

Anno CXXXIX - Numero 2

Roma, 31 gennaio 2018

Pubblicato il 31 gennaio 2018



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Conferimento delle funzioni direttive requirenti	Pag. 37
		Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti	» 37
DISPOSIZIONI GENERALI		Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti	» 37
Decreto 11 dicembre 2017 - Variazione della misura dell'indennità di trasferta spettante agli ufficiali giudiziari.		Conferimento delle funzioni giudicanti	» 38
Pag.	1	Conferimento delle funzioni requirenti	» 39
CONCORSI E COMMISSIONI		Trasferimenti e collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura	» 39
Decreto ministeriale 11 gennaio 2018 - Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017.		Conferma negli incarichi semidirettivi	» 40
Pag.	1	Applicazioni extradistrettuali e proroghe.	» 40
LIBERE PROFESSIONI		Rettifica di decreti	» 40
CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	» 41
Pubblicazione del nuovo Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 7 agosto 2012, n. 137, che modifica quello vigente, pubblicato nel BU n. 24 del 31 dicembre 2017.		Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 54
Pag.	3	Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	» 54
PARTE SECONDA		Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	» 56
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 57
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	» 59
MAGISTRATURA		Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	» 59
Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.		Autorizzazione alla prosecuzione del periodo di tirocinio presso altra sede e revoca.	» 59
Pag.	37	Rettifica di funzione.	» 59
		Comunicati concernenti collocamenti in aspettativa e conferme, nonchè autorizzazioni ad astenersi dal lavoro.	» 59
		DEFUNTI	
		Magistrati.	Pag. 68

30-431100180131

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto 11 dicembre 2017 - Variazione della misura dell'indennità di trasferta spettante agli ufficiali giudiziari.

(Pubblicato nella G.U. n. 294 del 18 dicembre 2017)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE
GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 20, punto 3 del D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115, relativo al Testo Unico delle discipline legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, il quale prevede che con decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si provveda all'adeguamento dell'indennità di trasferta degli ufficiali giudiziari, in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica e verificatasi nell'ultimo triennio;

Visti gli artt. 133 e 142 del D.P.R. 15/12/1959 n. 1229 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 26 e 35 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115;

Considerato che l'adeguamento previsto dal succitato art.20, punto 3 del D.P.R. del 30 maggio 2002 n.115, calcolato in relazione alla variazione percentuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel triennio 1° luglio 2014-30 giugno 2017, è pari a + 0,8;

Visto il Decreto Interdirigenziale del 29 ottobre 2015, relativo all'ultima variazione dell'indennità di trasferta per gli ufficiali giudiziari;

D e c r e t a :

Art. 1.

1. L'indennità di trasferta dovuta all'ufficiale giudiziario per il viaggio di andata e ritorno è stabilita nella seguente misura:

- a) fino a 6 chilometri € 2,20;
- b) fino a 12 chilometri € 4,00;
- c) fino a 18 chilometri € 5,53;

d) oltre i 18 chilometri, per ogni percorso di 6 chilometri o frazione superiore a 3 chilometri di percorso successivo, nella misura di cui alla lett. c), aumentata di € 1,17.

2. L'indennità di trasferta dovuta all'ufficiale giudiziario, per il viaggio di andata e ritorno per ogni atto in materia penale, compresa la maggiorazione per l'urgenza è così corrisposta:

- a) fino a 10 chilometri € 0,57;
- b) oltre i 10 chilometri fino a 20 chilometri € 1,47;
- c) oltre i 20 chilometri € 2,20;

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 11/12/2017

Il Capo Dipartimento
GIOACCHINO NATOLI

Il Ragioniere generale dello Stato
DANIELE FRANCO

Vistato dall'Ufficio Centrale Bilancio il 14 dicembre 2017

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 11 gennaio 2018 - Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 settembre 2017 – 4ª serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 320 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 2017 – 4ª serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 320 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le note della Direzione Generale dei Magistrati in data 29 novembre e 14 dicembre 2017, con le quali sono stati comunicati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2017 e 10 gennaio 2018, con le quali si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 10 gennaio 2018, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017, è composta come segue:

<i>Presidente</i>	<i>Segretari</i>
AGOSTINACCHIO Luigi - Consigliere della Corte di Cassazione	PODDA Maria Grazia, Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
<i>Componenti</i>	DI GIUSEPPE Valentina, Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
BASCUCCI Sante, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro	ZESI Micaela, Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
BERTOLANI Rossella, Giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli	TUCCELLI Rosa, Direzione Generale del personale e della formazione
BILE Federico, Giudice sezione lavoro del Tribunale di Napoli	VELLA Saverio, Direzione Generale del personale e della formazione
COLLIDÀ Roberta, Consigliere Corte d'Appello di Torino	FLAVIANO Rosalba, Direzione Generale del personale e della formazione
CORSO Samuele, Giudice del Tribunale di Trapani	AUGUGLIARO Caterina, Direzione Generale delle risorse e delle tecnologie
CRISANTI Paola, Giudice sezione lavoro del Tribunale di Roma	MARCON Lucia, Direzione Generale dei Magistrati
DE PALO Fabio, Giudice del Tribunale di Roma	MATERA Anna Rita, Direzione Generale dei Magistrati
DELLA CASA Luca, Giudice del Tribunale di Roma	PUNZINA Loredana, Direzione Generale di Statistica
FURLANI Stefano, Magistrato di Sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Padova	CONTENTO Francesca, Dipartimento per gli Affari di Giustizia
GATTIBONI Camilla, Giudice del Tribunale per i Minorenni di Trento	PACE Cristina, Dipartimento per gli Affari di Giustizia
GESUMMARIA Lucia, Giudice del Tribunale di Potenza	BIANCHI Andrea, Corte di Cassazione
GUERRA Antonella, Giudice Tribunale di Padova	DE BLASIIS Antonio, Corte di Cassazione
LIISTRO Rosa Gaetana, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia	D'ANNA Donatella, Corte di Cassazione
MIRAGLIA Luigi, Consigliere della Corte d'Appello di Roma	SCARSELLA Cinzia, Corte di Cassazione
NATALE Valerio, Giudice del Tribunale di Milano	GALLO Anna Maria, Corte di Appello
PAOLITTO Liberato, Consigliere sezione lavoro della Corte di Appello di Bari	BONITO Maura, Procura Generale presso la Corte di Appello
TANGA Antonio Leonardo, Consigliere della Corte di Cassazione	RAVOT LICHERI Susanna, Procura Generale presso la Corte di Appello
TALERICO Palma, Consigliere della Corte di Cassazione	BATTISTELLA Ilaria, Tribunale
VOLPE Fortunata, Consigliere della Corte d'Appello di Napoli	CAPANNOLO Roberto, Tribunale
ZUCCARELLI Fausto, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli	SANTIN Clara, Tribunale
CALVO Roberto, prof. ordinario – Università degli studi della Valle d'Aosta	RODELLI Stefania, Tribunale
CUPELLI Cristiano, prof. associato - Università degli studi Roma Tor Vergata	MANGANNOZZI Cinzia, Procura della Repubblica
DE PASQUALE Patrizia, prof. ordinario - Università LUM "Jean Monnet" Casamassima, Bari	DI COSTANZO Ira Lorna, Procura della Repubblica
NICO Anna Maria, prof. ordinario - Università degli studi di Bari	BATTAGLIA Gaetano, Procura della Repubblica.
ROLLI Renato, prof. associato - Università della Calabria, Rende, Cosenza	La dott.ssa Alessandra Celentano, responsabile dell'Ufficio Concorsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.
GIACOMONI Claudio, avvocato del foro di Tivoli	La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2018 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.
GIORGINO Antonio, avvocato del foro di Trani	Roma, 11 gennaio 2018
VENIERO Raffaella, avvocato del foro di Napoli	<i>Il Ministro</i> ANDREA ORLANDO

LIBERE PROFESSIONI

**CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Pubblicazione del nuovo Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 7 agosto 2012, n. 137, che modifica quello vigente, pubblicato nel BU n. 24 del 31 dicembre 2017.

(Approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 18 ottobre 2017)

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

- visto l'articolo 7, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, che dispone che il Consiglio Nazionale disciplini, con regolamento da emanarsi previo parere favorevole del Ministro vigilante, le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo formativo e per la gestione e l'organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura dei soggetti previsti dal comma 2 della medesima disposizione, i requisiti minimi dei corsi di aggiornamento ed il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua;
- visto l'articolo 12, comma 1, lett. r), del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, che prevede che i Consigli degli Ordini promuovano, organizzino e regolino la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti ed effettuino la vigilanza sull'assolvimento di tale obbligo da parte dei medesimi;
- visto l'articolo 29, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 139/2005, secondo cui il Consiglio Nazionale coordina e promuove l'attività dei Consigli dell'Ordine per favorire le iniziative intese al miglioramento e al perfezionamento professionale;
- visto l'articolo 29, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 139/2005, che statuisce il potere di vigilanza del Consiglio Nazionale sul regolare funzionamento dei Consigli dell'Ordine;
- visto l'articolo 29, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 139/2005, che prevede che il Consiglio Nazionale valuti e approvi i programmi di formazione professionale continua ed obbligatoria predisposti dagli Ordini locali;



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

- visto l'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 137/2012, che ha ribadito per ogni professionista l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale, prevedendo che la violazione dell'obbligo costituisca illecito disciplinare;
- visto l'articolo 7, comma 2, del D.P.R. n. 137/2012, secondo cui i corsi di formazione possono essere organizzati, oltre che dagli Ordini, anche da associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti, autorizzati dal Consiglio Nazionale, previo parere favorevole del Ministro vigilante;
- visto l'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, che prevede possano essere stipulate apposite convenzioni tra i Consigli Nazionali e le Università per stabilire regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari;
- visto l'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, per cui i Consigli Nazionali, con appositi regolamenti comuni, da approvarsi previo parere favorevole dei ministri vigilanti, possono individuare crediti formativi professionali interdisciplinari e stabilire il loro valore;
- visto l'articolo 7, comma 5, del D.P.R. n. 137/2012, secondo cui l'attività di formazione, quando è svolta dagli Ordini può realizzarsi anche in cooperazione o in convenzione con altri soggetti;
- visto l'articolo 7, comma 6, del D.P.R. n. 137/2012, per cui le Regioni, nell'ambito delle potestà ad esse attribuite dall'articolo 117 cost., possono disciplinare l'attribuzione di fondi per l'organizzazione di scuole, corsi ed eventi di formazione professionale;
- visto il Progetto per la costituzione delle scuole di alta formazione approvato in data 18 marzo 2015 e sue successive modifiche che prevede l'istituzione delle Scuole di Alta Formazione (di seguito anche: SAF), costituite dagli Ordini territoriali che hanno l'obiettivo di promuovere percorsi formativi altamente qualificati che garantiscono non solo il mantenimento delle competenze e delle capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle aree di interesse della professione, al fine di creare nuove opportunità di lavoro per gli iscritti nell'albo e di migliorare la qualità delle prestazioni offerte;
- visto l'articolo 4 del decreto ministeriale 24 settembre 2014, n. 202 recante disposizioni in merito all'obbligo formativo iniziale e di aggiornamento biennale per i gestori della crisi;
- viste le modifiche deliberate nelle sedute del 10 febbraio, del 16 giugno 2016 e del 18 ottobre 2017, ed acquisito il parere favorevole del Ministro della Giustizia in data 22 dicembre 2017;
- vista la richiesta di *errata corrige* del Regolamento per la formazione professionale continua pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 24 del 31 dicembre 2017 formulata dal Consiglio Nazionale in data 10 gennaio 2018, prot. 315, ed acquisito il parere favorevole del Ministro della Giustizia in data 22 gennaio 2018;



EMANA
il seguente regolamento per la
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

TITOLO I
L'OBBLIGO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Articolo 1

Definizione e obiettivi della formazione professionale continua

1. Con l'espressione "formazione professionale continua" si intende ogni attività di approfondimento, perfezionamento, sviluppo, aggiornamento nonché acquisizione di conoscenze teoriche e competenze professionali in tempi successivi al percorso formativo svolto per l'iscrizione nell'Albo professionale. Tali attività sono svolte nell'interesse dei destinatari della prestazione professionale e a garanzia dell'interesse pubblico. Lo svolgimento di tali attività formative costituisce uno dei presupposti per la correttezza, la qualità e il pregio della prestazione professionale.
2. Lo svolgimento della "formazione professionale continua" è obbligo giuridico e deontologico per gli iscritti nell'Albo. Sono tenuti a svolgere l'attività di formazione professionale continua anche i professionisti sospesi dall'esercizio della professione in forza di un provvedimento disciplinare ai sensi degli articoli 52 e seguenti del D.Lgs. n. 139/2005.
3. La "formazione professionale continua" si articola e comprende i seguenti distinti ambiti:
 - a) l'**aggiornamento**, quale attività finalizzata all'adeguato mantenimento, approfondimento e sviluppo delle competenze tecnico-professionali dell'iscritto, attinenti alle materie oggetto dell'esercizio dell'attività professionale;
 - b) la **formazione**, quale attività finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche, anche di natura interdisciplinare, utili ad un miglior esercizio della professione ed alla crescita del professionista;
 - c) lo svolgimento di attività formative particolari.
4. L'attività di aggiornamento consiste nella frequenza, anche in modalità e-learning, di seminari, convegni, videoconferenze, tavole rotonde, dibattiti e congressi approvati dal Consiglio Nazionale.
5. L'attività di formazione consiste nella frequenza di eventi formativi che presentano contenuti articolati a seconda dell'obiettivo professionale da perseguire e tendono all'acquisizione di conoscenze anche specialistiche che concorrono a migliorare la qualificazione professionale e ad accrescerne le competenze.
6. La frequenza dei corsi delle SAF costituisce attività di formazione ai sensi del comma 5. I corsi di alta formazione realizzati dalle SAF hanno durata almeno biennale e una didattica non inferiore a 200 ore.
7. Le attività formative particolari che consentono l'assolvimento dell'obbligo formativo sono quelle indicate all'articolo 16.



Articolo 2

Enti formatori

1. Le attività formative sono realizzate:
 - a) dal Consiglio Nazionale, anche mediante proprie Fondazioni e Associazioni;
 - b) dagli Ordini territoriali, anche mediante proprie Fondazioni e Associazioni o di concerto con altri Ordini e istituzioni locali, ovvero in cooperazione/convenzione/collaborazione con soggetti esterni che operano sotto la direzione, il controllo e la responsabilità dell'Ordine;
 - c) dalle SAF;
 - d) dalle Associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 11.

Articolo 3

Oggetto delle attività formative e modalità di erogazione delle attività di formazione a distanza

1. Le attività formative devono avere ad oggetto le materie inerenti l'attività professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile indicate all'articolo 1 del D.Lgs. n. 139/2005 e le materie oggetto delle prove d'esame per l'iscrizione nell'Albo individuate all'articolo 46 e all'articolo 47 del D.Lgs. n. 139/2005, riportate nell'elenco materie di cui all'allegato 1.
2. Affinché siano idonee ad attribuire crediti formativi, le attività di formazione a distanza di cui all'articolo 1, comma 4, devono essere realizzate utilizzando piattaforme informatiche che adottino strumenti di controllo idonei ad assicurare, con un sufficiente grado di certezza, l'effettiva e continua partecipazione del discente. La piattaforma deve prevedere appositi momenti di verifica, ad intervalli di tempo irregolari, variabili e non prevedibili dall'utente. Le attività formative in modalità e-learning devono prevedere, durante o al termine della fruizione, la somministrazione di un numero congruo di domande. Al fine dell'attribuzione dei crediti formativi professionali il discente deve rispondere correttamente ad almeno il 70% dei quesiti posti. Le piattaforme informatiche sono preventivamente testate dal Consiglio Nazionale e qualora ritenute adeguate sono inserite in un apposito elenco istituito dal Consiglio Nazionale. Qualunque variazione alla piattaforma informatica utilizzata deve essere tempestivamente comunicata al Consiglio Nazionale e non può riguardare attività formative già accreditate e disponibili per la fruizione.
3. Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano qualora le attività formative a distanza siano organizzate ed erogate dal Consiglio Nazionale e da proprie Fondazioni e Associazioni.

Articolo 4

Periodo formativo e crediti formativi professionali

1. Il periodo di formazione professionale continua è triennale. I trienni formativi sono fissi a decorrere dal 1° gennaio 2008 e costituiscono il riferimento temporale per tutti gli iscritti.
2. L'anno formativo decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre.



3. Per i nuovi iscritti nell'Albo, per coloro che passano dall'Elenco Speciale nell'Albo e per coloro che, pur essendo iscritti nell'Albo, cessano dalla condizione di non esercenti l'attività professionale, l'obbligo formativo ha inizio il 1° gennaio dell'anno successivo all'iscrizione nell'Albo, al passaggio nell'Albo, ovvero alla cessazione della condizione di non esercente l'attività professionale, con conseguente riduzione del numero di crediti triennali.

4. Il credito formativo professionale (CFP) è l'unità di misura per la valutazione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua.

Articolo 5

Contenuto dell'obbligo formativo

1. L'iscritto nell'Albo sceglie liberamente, in relazione alle proprie esigenze professionali e nel rispetto delle presenti norme, le attività formative da svolgere ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo. Per l'acquisizione dei crediti l'iscritto può svolgere tutte le attività formative di cui all'articolo 1, secondo le prescrizioni dei commi seguenti.

2. Per l'assolvimento dell'obbligo di formazione l'iscritto nell'Albo è tenuto ad acquisire in ciascun triennio formativo 90 crediti formativi professionali, mediante le attività formative indicate ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 1. Almeno 9 crediti devono essere acquisiti mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

3. Salvo quanto previsto al comma 5, in ciascun anno l'iscritto deve acquisire minimo 20 crediti formativi professionali mediante le attività formative di cui ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 1. Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 20 crediti, quelli eccedenti, compresi quelli speciali, possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, ma non possono sostituire i 20 crediti formativi minimi da conseguire nel corso di ciascun anno formativo. In ogni caso, quando l'obbligo formativo decorre dal secondo e terzo anno del triennio in corso, l'iscritto è tenuto ad acquisire rispettivamente 60 crediti formativi professionali nel biennio e 30 crediti formativi professionali nell'anno.

4. Salvo quanto previsto al comma 6, non è possibile riportare nel computo dei crediti di un triennio i crediti maturati nei trienni precedenti.

5. I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, senza la necessità di dover conseguire i 20 crediti formativi minimi annuali.

6. I crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo di due trienni consecutivi. Nel caso in cui nel primo triennio la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF consenta di acquisire un numero di crediti formativi maggiore di quelli necessari all'assolvimento del relativo obbligo formativo, i crediti eccedenti potranno essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo del triennio successivo. Nel caso in cui il corso/modulo realizzato dalla SAF si sviluppi su due trienni formativi, nel primo triennio saranno attribuiti solo i crediti formativi relativi al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte nello stesso triennio.

7. Le disposizioni contenute nei commi 5 e 6 trovano applicazione solo nel caso in cui la partecipazione al corso/modulo non sia inferiore all'80% delle ore. Qualora la partecipazione al corso/modulo sia inferiore all'80% delle ore si applicano le disposizioni dei commi 3 e 4 ed i crediti



formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF sono attribuiti in relazione al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte.

8. Gli iscritti conservano, sino alla scadenza del termine di prescrizione per l'esercizio dell'azione disciplinare, la documentazione attestante le attività formative svolte presso altri Ordini e/o soggetti autorizzati e/o SAF e quella relativa alle attività formative particolari svolte, per esibirla all'Ordine di appartenenza su richiesta.

Articolo 6

Casi di riduzione dei crediti formativi professionali utili per l'assolvimento dell'obbligo formativo

1. L'iscritto nell'Albo che abbia già compiuto i 65 anni di età o compia il 65° anno di età in una data compresa nel triennio in corso per l'assolvimento dell'obbligo di formazione è tenuto ad acquisire in ciascun triennio formativo 30 crediti formativi professionali, mediante le attività formative indicate ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 1. Almeno 9 crediti devono essere acquisiti mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

2. In ciascun anno l'iscritto che abbia già compiuto 65 anni o compia il 65° anno di età in una data compresa nel triennio in corso deve acquisire minimo 7 crediti formativi professionali mediante le attività formative di cui ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 1. Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 7 crediti, quelli eccedenti, compresi quelli speciali, possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, ma non possono sostituire i 7 crediti formativi minimi da conseguire nel corso di ciascun anno formativo.

Articolo 7

Equipollenza tra la formazione professionale continua dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ed i corsi di formazione iniziale e l'aggiornamento biennale ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del DM 24 settembre 2014, n. 202

1. La partecipazione a corsi di formazione, rientranti fra le attività di "formazione" di cui all'articolo 1, comma 5, che hanno una durata non inferiore alle 12 ore e hanno ad oggetto le materie rientranti nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovraindebitamento anche del consumatore, consente di assolvere all'obbligo formativo iniziale e di aggiornamento biennale previsto per i gestori della crisi dall'articolo 4, comma 5, lettere b) e d) del DM 24 settembre 2014, n. 202.

Articolo 8

Esenzioni

1. L'iscritto può essere esentato dallo svolgimento della "formazione professionale continua" nei seguenti casi:

- a) maternità, con facoltà dell'iscritta di ripartire la riduzione dei 45 crediti formativi professionali nel periodo compreso tra i mesi di gravidanza e fino al compimento del primo anno del bambino. L'esonero può essere concesso al padre quando la madre non gode dell'esonero, se anche lei iscritta nell'Albo. L'esonero, con riduzione di 45 crediti formativi



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

professionali per il periodo determinato dal Consiglio dell'Ordine, su istanza dell'iscritto, è riconosciuto anche ai genitori adottivi o affidatari;

- b) servizio civile volontario, malattia, infortunio, assenza dall'Italia, che determinino l'interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi non derivante da sanzioni disciplinari. L'esenzione comporta la riduzione dei crediti formativi da acquisire nel triennio formativo in misura proporzionale al periodo di effettiva interruzione dell'attività professionale;
- c) malattia grave debitamente documentata del coniuge, dei parenti e degli affini entro il 1° grado e dei componenti il nucleo familiare, che comporti l'interruzione dell'attività professionale dell'iscritto per almeno 6 mesi non derivante da sanzioni disciplinari;
- d) altri casi di documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore. Il Consiglio dell'Ordine valuta e decide discrezionalmente sulla istanza di esonero.

2. La richiesta di esenzione deve essere presentata all'Ordine di appartenenza. L'istanza deve pervenire all'Ordine senza ritardo rispetto alla sopravvenienza della causa di esonero e comunque entro un termine che consenta all'iscritto, in caso di esito sfavorevole della verifica operata dall'Ordine, di ottemperare comunque all'obbligo formativo annuale.

3. Gli iscritti nell'elenco speciale e coloro che non esercitano la professione, neanche occasionalmente, non sono tenuti a svolgere l'attività di "formazione professionale continua".

4. Al fine di esentare dall'assolvimento dell'obbligo formativo coloro che, non esercitando neanche occasionalmente la professione, ne avanzino richiesta, l'Ordine territoriale effettua la propria attività di verifica in base a una dichiarazione nella quale l'iscritto, sotto la propria personale responsabilità, dichiara di:

- a) non essere in possesso di partita IVA, né soggetto al relativo obbligo in relazione ad attività rientranti nell'oggetto della professione;
- b) non essere iscritto alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza, né soggetto al relativo obbligo;
- c) non esercitare l'attività o le funzioni professionali neanche occasionalmente e in qualsiasi forma.

5. La richiesta di esenzione per mancato esercizio, neanche occasionale, della professione deve essere presentata all'Ordine di appartenenza e l'esonero ha efficacia dalla data di richiesta. L'istanza deve pervenire al Consiglio dell'Ordine senza ritardo rispetto alla sopravvenienza della causa di esonero e comunque entro un termine che consenta all'iscritto, in caso di esito sfavorevole della verifica operata dall'Ordine, di ottemperare comunque all'obbligo formativo minimo annuale. Dell'esenzione verrà data informativa ai terzi attraverso l'inserimento di apposita nota nell'Albo degli iscritti. L'iscritto che inizi e/o riprenda l'esercizio della professione deve darne comunicazione entro 30 giorni alla segreteria dell'Ordine.

TITOLO II I SOGGETTI

Articolo 9

Attribuzioni e compiti del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale regola, coordina, promuove ed indirizza lo svolgimento della "formazione professionale continua" ed esercita le attribuzioni di vigilanza sull'attività degli Ordini territoriali e



delle Associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11, di seguito denominati "soggetti autorizzati".

2. Il Consiglio Nazionale valuta, approva ed attribuisce i relativi crediti formativi professionali alle attività formative indicate ai commi 4 e 5 dell'articolo 1 organizzate dagli Ordini territoriali, dai soggetti autorizzati di cui all'articolo 11 e dallo stesso Consiglio Nazionale e dalle proprie Associazioni e Fondazioni.

3. L'azione del Consiglio Nazionale è orientata ad accertare che gli Ordini territoriali ed i soggetti autorizzati:

- a) realizzino le attività formative con l'obiettivo di assicurarne l'elevato livello culturale e l'ampia e tempestiva diffusione tra tutti gli iscritti;
- b) accertino l'effettiva partecipazione degli iscritti alle attività formative;
- c) adottino sistemi di rilevazione delle presenze tali da favorire la più ampia partecipazione alle proprie attività formative, anche da parte di professionisti provenienti da Ordini territoriali diversi.

4. Il Consiglio Nazionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, può stipulare convenzioni con le Università nelle quali stabilire regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari.

5. Il Consiglio Nazionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, può emanare regolamenti comuni con altri Consigli Nazionali, da approvarsi previo parere favorevole dei ministri vigilanti, al fine di individuare crediti formativi professionali interdisciplinari e stabilire il loro valore.

Articolo 10

Attribuzioni e compiti degli Ordini territoriali

1. L'Ordine, nella circoscrizione territoriale di propria competenza, realizza, anche di concerto con altri Ordini e istituzioni locali, o in cooperazione/convenzione con altri soggetti esterni non compresi nell'elenco dei soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11, una serie di attività formative che sottopone all'approvazione del Consiglio Nazionale nei tempi e nelle modalità indicate agli articoli 14 e 15.

2. L'Ordine, nella circoscrizione territoriale di propria competenza, istruisce, ai sensi del successivo articolo 13, le richieste di accreditamento delle attività formative indicate ai commi 4 e 5, dell'articolo 1, organizzate dai soggetti autorizzati.

3. L'Ordine, su istanza di altro Ordine, rilascia tramite piattaforma web il nulla osta a svolgere l'attività formativa nella circoscrizione territoriale di propria competenza.

4. Nel caso in cui l'Ordine per garantire l'offerta formativa si avvalga di soggetti esterni, non compresi nell'elenco dei soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11, è necessario che questi svolgano le singole attività formative e operino sotto la direzione, il controllo e la responsabilità dell'Ordine stesso. In nessun caso il soggetto esterno può avvalersi della qualifica di soggetto autorizzato dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11.

5. L'Ordine garantisce eventi formativi gratuiti la cui misura è determinata in ragione del numero degli iscritti nell'Albo al 1° gennaio di ciascun anno, nel modo che segue:

- a) eventi per un minimo di 30 ore di formazione annue, di cui almeno 6 in materie aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione, se gli iscritti non superano il numero di cinquecento;

b) eventi per un minimo di 60 ore di formazione annue, di cui almeno 9 in materie aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione, se gli iscritti superano il numero di cinquecento ma non quello di mille;

c) eventi per un minimo di 90 ore di formazione annue, di cui almeno 15 in materie aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione, se gli iscritti superano il numero di mille.

6. L'Ordine garantisce ed è responsabile, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lett. r) del D.Lgs. n. 139/2005, dei contenuti delle attività formative e del controllo dell'effettiva partecipazione degli iscritti agli eventi, anche quando le attività formative siano organizzate o sviluppate in cooperazione o in convenzione con altri soggetti non compresi nell'elenco dei soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale e vigila sull'assolvimento dell'obbligo da parte degli iscritti nei modi previsti dall'articolo 19.

7. L'Ordine può controllare e verificare la rispondenza del programma inviato dai soggetti autorizzati di cui al successivo articolo 11 rispetto all'effettivo svolgimento dei lavori, all'effettiva partecipazione dei relatori, all'adeguatezza dei meccanismi di rilevazione delle presenze. A tal fine l'Ordine può richiedere al soggetto autorizzato di riservare fino a due posti in aula agli addetti alle verifiche. Gli esiti dei controlli effettuati saranno comunicati al Consiglio Nazionale, ai fini della conferma dell'autorizzazione.

Articolo 11

Autorizzazione ad Associazioni di iscritti agli Albi e ad altri soggetti

1. E' istituito presso il Consiglio Nazionale un registro contenente l'elenco delle Associazioni di iscritti nell'Albo e degli altri soggetti autorizzati all'organizzazione di attività di "formazione professionale continua". Il registro è pubblicato sul sito di categoria.

2. Il Consiglio Nazionale delibera sulle domande di autorizzazione ad organizzare le attività formative presentate dalle Associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti e trasmette motivata proposta di delibera al Ministro della Giustizia al fine di acquisire il parere vincolante dello stesso. L'autorizzazione viene concessa con delibera motivata, tenendo conto delle caratteristiche e della qualità della offerta formativa proposta.

3. Le Associazioni di iscritti agli Albi e gli altri soggetti che intendono ottenere l'autorizzazione ad organizzare eventi formativi devono:

a) possedere significativa esperienza nel settore della formazione professionale degli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, comprovante competenza ed esperienza di metodo didattico e progettazione formativa, testimoniata dallo svolgimento di almeno 270 ore di attività formativa realizzata nell'ultimo triennio;

b) garantire che gli eventi in aula si svolgano presso sedi dotate di strutture adeguate sotto il profilo del rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza e che garantiscano l'accesso ai disabili. A tal fine devono allegare all'istanza di cui al comma 4 del presente articolo una dichiarazione sottoscritta contenente l'impegno a fornire, in sede di



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

organizzazione di ciascun evento formativo, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'adeguatezza della sede di svolgimento del corso alla normativa in tema di sicurezza e di garanzia dell'accesso ai disabili;

c) possedere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento di attività di formazione, che consenta la corretta rilevazione delle presenze e che abbia un organico composto da minimo tre risorse di cui almeno una impiegata stabilmente;

d) presentare, nel caso in cui intendano offrire eventi formativi in modalità e-learning, la documentazione contenente le caratteristiche tecniche della piattaforma informatica che utilizzano e garantire che la piattaforma consente di rilevare e verificare la partecipazione degli iscritti all'evento. L'adeguatezza della piattaforma informatica è valutata dal Consiglio Nazionale e qualora ritenuta idonea è inserita nell'elenco di cui all'articolo 3, comma 2;

e) garantire annualmente lo svolgimento di un numero di eventi gratuiti di durata non inferiore a 4 ore e disponibili per almeno cento iscritti, da distribuire proporzionalmente sul territorio in cui sono realizzate le attività formative. Il numero gratuito di ore da erogare deve essere almeno pari al 20% del totale delle ore accreditate dal Consiglio Nazionale;

f) garantire la presenza di un responsabile scientifico di significativa esperienza e competenza nelle materie di pertinenza della professione;

g) garantire la presenza di relatori con qualifica di dottore commercialista, ragioniere commercialista, esperto contabile, notaio, avvocato, consulente del lavoro, magistrato, docente universitario di ruolo, rappresentante della P.A., ovvero di esperto nella materia oggetto dell'attività formativa.

4. Le Associazioni di iscritti agli Albi e gli altri soggetti che intendono ottenere l'autorizzazione per organizzare gli eventi formativi di cui al precedente comma devono:

- presentare apposita istanza al Consiglio Nazionale, corredata dalla documentazione comprovante i requisiti di cui al comma precedente. I requisiti di cui alla lettera g) possono essere autocertificati dai diretti interessati. Il requisito sub b) è comprovato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal soggetto competente a rilasciarla;
- versare un contributo di euro 300,00 (trecento) per il ristoro degli oneri sostenuti.

5. Il Consiglio Nazionale entro 45 giorni dal ricevimento dell'istanza trasmette motivata proposta di delibera al Ministro della Giustizia al fine di acquisirne il parere vincolante. Entro 30 giorni dal ricevimento del parere il Consiglio Nazionale delibera il rilascio o il diniego dell'autorizzazione e comunica la decisione al soggetto richiedente.

6. Le autorizzazioni concesse hanno validità fino al termine del triennio formativo in corso. Il soggetto cui non è concessa l'autorizzazione non può ripresentare istanza per lo stesso triennio prima di un anno dal ricevimento della comunicazione di rigetto. I soggetti cui sia concessa l'autorizzazione limitatamente allo svolgimento delle attività in aula possono richiedere l'estensione dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività in modalità e-learning.

7. Il venir meno di uno dei requisiti di cui al comma 3 deve essere tempestivamente comunicato al Consiglio Nazionale.

8. Entro il 15 gennaio di ciascun anno i soggetti autorizzati devono presentare al Consiglio Nazionale la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti indicati al comma 3 ed un'analitica relazione sull'attività formativa erogata nell'anno precedente.

9. La mancata richiesta di accreditamento di almeno 3 eventi formativi l'anno, per un minimo di 40 ore, la mancata erogazione degli eventi formativi gratuiti, la perdita degli altri requisiti di cui al



comma 3, comportano, previo parere vincolante del Ministro della Giustizia, la revoca dell'autorizzazione.

TITOLO III
VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI
PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Articolo 12

Attribuzione dei crediti agli eventi formativi

1. Il Consiglio Nazionale valuta, approva ed attribuisce i relativi crediti formativi professionali alle attività formative organizzate dagli Ordini territoriali, dai soggetti autorizzati di cui all'articolo 11. Il Consiglio Nazionale attribuisce i crediti formativi professionali anche agli eventi realizzati dalle proprie Associazioni e Fondazioni, nonché agli eventi realizzati dallo stesso e a quelli ritenuti di interesse per la professione.

2. Per la partecipazione alle attività di "aggiornamento" di cui all'articolo 1, comma 4, il Consiglio Nazionale valuta i singoli eventi tenendo conto della durata effettiva e degli argomenti trattati e attribuisce i crediti formativi adottando il parametro: 1 ora = 1 credito formativo professionale.

3. Per le attività di "formazione" di cui all'articolo 1, comma 5, il Consiglio Nazionale, anche avvalendosi dell'ausilio della Commissione per la valutazione delle attività di formazione professionale, valuta i singoli eventi tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) predeterminazione degli obiettivi formativi dell'iniziativa o attività;
- b) tipologia (livello base, avanzato, specialistico);
- c) numero massimo dei partecipanti ammessi;
- d) durata;
- e) metodologia didattica adottata (ad es. simulazione, tavola rotonda, lezione frontale);
- f) metodi di controllo della continua ed effettiva partecipazione come verifiche intermedie e verifica finale; strumenti di consultazione e dibattito permanenti (blog, wiki, forum...);
- g) valutazione dei curricula dei relatori in relazione alla pertinenza delle esperienze ed alle qualifiche possedute rispetto all'argomento oggetto di trattazione ed alla metodologia didattica adottata;
- h) coinvolgimento dei partecipanti in un prodotto finale quale documento o pubblicazione.

Il Consiglio Nazionale attribuisce alle attività di "formazione" almeno un credito formativo professionale per ogni ora, tenuto conto dei criteri sopra elencati.

4. Per gli eventi formativi che prevedono più annualità il Consiglio Nazionale valuta l'attribuzione dei crediti formativi per ciascuna annualità.

5. Il Consiglio Nazionale valuta ed approva i corsi di alta formazione realizzati dalle SAF attribuendo i crediti formativi ai singoli moduli e all'intero corso di alta formazione in base al seguente parametro: 1 ora = 1 credito formativo professionale.



Articolo 13

Richiesta di approvazione degli eventi organizzati dai soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale

1. Le attività formative organizzate dai soggetti autorizzati di cui all'articolo 11, sono approvate dal Consiglio Nazionale previa istruttoria resa tramite piattaforma web dall'Ordine territorialmente competente. L'istruttoria per l'accREDITamento delle attività formative a distanza è di competenza dell'Ordine territoriale nella cui circoscrizione è posta la sede del soggetto autorizzato.
2. I soggetti autorizzati presentano all'Ordine territorialmente competente le richieste di approvazione degli eventi di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, almeno 60 giorni prima del loro svolgimento.
3. Gli Ordini istruiscono la richiesta verificando l'esistenza delle caratteristiche di cui all'articolo 1, commi 4 e 5. Altresì, nel corso dell'istruttoria, gli Ordini verificano la compatibilità dello svolgimento dell'attività formativa con l'attività formativa programmata nell'ambito del proprio territorio, al fine di proporre la migliore offerta formativa degli iscritti.
4. Al termine della fase istruttoria, gli Ordini inoltrano al Consiglio Nazionale, tramite piattaforma web, le richieste e l'esito dell'istruttoria di cui al comma precedente.
5. I soggetti autorizzati di cui all'articolo 11 versano all'Ordine territorialmente competente gli importi di cui ai successivi periodi del presente comma a titolo di ristoro degli oneri sostenuti per adempiere, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, lett. r), del D.Lgs. n. 139/2005, al compito istituzionale di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua da parte dei propri iscritti, la cui violazione costituisce illecito disciplinare, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 137/2012. Per gli eventi a pagamento gli importi dovuti a titolo di ristoro degli oneri sono determinati per ciascuna giornata dell'evento nella misura di euro 5,00 a partecipante iscritto negli Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con un minimo di 250,00 euro per ciascun evento formativo presentato per l'accREDITamento ed istruito dall'Ordine. Per gli eventi gratuiti gli importi dovuti a titolo di ristoro degli oneri sono determinati nella misura di euro 100,00 per ciascun evento presentato per l'accREDITamento ed istruito dall'Ordine. L'Ordine può comunque concordare con i singoli soggetti autorizzati una diversa determinazione degli importi dovuti a titolo di ristoro degli oneri, ovvero stabilire con apposite convenzioni altre forme di contribuzione alternative.
6. Le Fondazioni e le Associazioni costituite o partecipate da uno o più Ordini e le Associazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative riconosciute dal Consiglio Nazionale sono esentate dal pagamento delle somme di cui al comma precedente.

Articolo 14

Richiesta di approvazione degli eventi

1. Gli Ordini territoriali inoltrano al Consiglio Nazionale, tramite piattaforma web, le richieste di approvazione ed attribuzione dei crediti alle proprie attività formative e a quelle organizzate dai soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 11, nella circoscrizione territoriale di competenza.
2. Per ciascun evento devono essere indicati:
 - a) la tipologia;
 - b) il titolo dell'evento e gli argomenti oggetto di trattazione;
 - c) la durata di trattazione degli argomenti, in ore o frazioni di ora;
 - d) la/e data/e di svolgimento dell'evento;
 - e) il luogo di svolgimento che deve essere compreso nella circoscrizione di competenza dell'Ordine territoriale;
 - f) nel caso di attività di formazione a distanza, la dichiarazione di utilizzo di una piattaforma informatica approvata dal Consiglio Nazionale ed inserita nell'elenco di cui all'articolo 3;



- g) il programma dell'evento contenente l'indicazione degli argomenti oggetto di trattazione con indicazione e qualificazione dei relatori;
- h) solo per gli eventi di "formazione" di cui al comma 5 dell'articolo 1, le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 12, comma 3.
3. Gli eventi, anche in modalità e-learning, organizzati dal Consiglio Nazionale, ovvero dallo stesso ritenuti di interesse per la professione, e quelli organizzati dalle proprie Associazioni e Fondazioni, sono inseriti a cura dello stesso Consiglio Nazionale o dell'Associazione o Fondazione del Consiglio Nazionale in un'apposita sezione dedicata della piattaforma web.
4. I corsi di alta formazione sono approvati dal Consiglio Nazionale su istanza di ciascuna SAF, dietro presentazione, anche tramite piattaforma web, della richiesta di approvazione ed attribuzione dei crediti.
5. Per ciascun corso di alta formazione, la SAF deve indicare:
- l'area di indirizzo specialistico;
 - il titolo del corso e gli argomenti oggetto di ciascun modulo;
 - la durata dell'intero corso e quella dei singoli moduli;
 - la data di inizio e quella finale di ciascun corso/modulo;
 - il luogo di svolgimento che deve essere compreso nella macro-area di riferimento della SAF;
 - l'indicazione e la qualificazione dei relatori.

La SAF deve dare notizia delle richieste di accreditamento agli Ordini territoriali della macro-area di riferimento.

Articolo 15

Valutazione e approvazione degli eventi formativi

- Presso il Consiglio Nazionale è costituita una Commissione per la valutazione delle attività di formazione professionale continua.
- Il Consiglio Nazionale valuta definitivamente ed approva gli eventi formativi proposti dagli Ordini territoriali, dalle SAF, dai soggetti autorizzati di cui all'articolo 11 sulla base dell'istruttoria degli Ordini territoriali e dalle proprie Associazioni e Fondazioni.
- Le richieste di approvazione degli eventi formativi organizzati dai soggetti autorizzati devono essere sottoposte almeno 60 giorni prima del loro svolgimento agli Ordini locali che trasmetteranno l'istruttoria al Consiglio Nazionale almeno 30 giorni prima del loro svolgimento.
- Le richieste di approvazione degli eventi formativi organizzati dagli Ordini territoriali e dalle Associazioni e Fondazioni del Consiglio Nazionale devono essere sottoposte al Consiglio Nazionale almeno 30 giorni prima del loro svolgimento.
- Il Consiglio Nazionale, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, ne delibera l'approvazione o il rigetto. Qualora le informazioni risultino carenti, il Consiglio Nazionale, mediante piattaforma dedicata, richiede all'Ordine, alla SAF, al soggetto autorizzato ed alle proprie Associazioni e Fondazioni l'invio dei documenti necessari per completare l'istruttoria. Il mancato invio delle informazioni o dei documenti richiesti entro 30 giorni dalla richiesta da parte del Consiglio Nazionale determina il rigetto della domanda. Il Consiglio Nazionale delibera entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta sanata.
- Per eccezionali motivi l'attribuzione dei crediti alle attività formative può essere effettuata dal Consiglio Nazionale anche dopo lo svolgimento delle stesse qualora l'Ordine territoriale o l'Associazione/Fondazione del Consiglio Nazionale abbia inoltrato motivata richiesta di approvazione tardiva dell'evento.
- Gli eventi organizzati, anche in modalità e-learning, dal Consiglio Nazionale sono approvati con delibera del Consiglio Nazionale.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

TITOLO IV L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI AGLI ISCRITTI E LA VIGILANZA

Articolo 16

Attribuzione dei crediti alle attività formative particolari

1. Alle attività formative particolari di cui all'articolo 1, comma 7, i crediti formativi sono riconosciuti nella misura prevista nella seguente tabella:

Attività formative particolari	Crediti attribuiti	Limiti massimi annuali
a) Relazioni agli eventi formativi approvati dal Consiglio Nazionale.	1 ora = 3 CFP	max 15
b) Relazioni nelle scuole e nei corsi di formazione per praticanti approvate dal Consiglio Nazionale.	1 ora = 3 CFP	max 15
c) Moderatore agli eventi formativi approvati dal Consiglio Nazionale.	1 evento = 3 CFP	max 15
d) Pubblicazioni di natura tecnico-professionale su argomenti compresi nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative.	3 CFP per ogni articolo di almeno 3.500 battute, 5 CFP per la pubblicazione di ogni libro	max 15
e) Docenze presso Università nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative.	1 CFU = 2 CFP	max 16
f) Docenze annuali presso istituti tecnici ed enti equiparati nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative.	4 CFP	max 10
g) Partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile e per l'esame per l'iscrizione al registro dei revisori contabili.	5 CFP per ogni sessione	max 10
h) Partecipazione alle commissioni di studio e gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale, degli Ordini territoriali e loro Fondazioni.	1 riunione = 2 CFP	max 16
i) Partecipazione ai gruppi di lavoro e alle commissioni di studio degli organismi nazionali e internazionali cui aderisce il Consiglio Nazionale.	1 riunione = 2 CFP	max 16
l) Partecipazione alle commissioni ministeriali e parlamentari, nazionali o europee.	1 riunione = 2 CFP	s.l.
m) Partecipazione alle commissioni degli organi di governo dei Comuni, delle Province e delle Regioni.	1 riunione=2CFP	max 10
n) Partecipazione alle assemblee degli Ordini territoriali per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.	1 riunione = 2 CFP	max 4
o) Superamento di esami in corsi universitari e master, in Italia e all'estero, nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative; gli esami suddetti devono attribuire crediti formativi universitari (solo fino alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 7, comma 4).	Il numero di crediti formativi professionali è pari al numero di crediti formativi universitari attribuiti all'esame	max 10
p) Partecipazione e docenze ad eventi formativi non accreditati, organizzati da Università, Autorità indipendenti o altre Istituzioni pubbliche aventi ad oggetto materie professionali, di cui sia attestata la partecipazione dal soggetto organizzatore.	1 ora=1CFP	max 10
q) Partecipazione a comitati scientifici o editoriali di Associazioni/organizzazioni costituite dagli Ordini territoriali o dal Consiglio Nazionale.	1 riunione = 2 CFP	max 16



Articolo 17

Rilevazione delle presenze

1. La presenza degli iscritti agli eventi formativi è verificata dal personale di vigilanza dell'Ordine, della SAF, del soggetto autorizzato e del Consiglio Nazionale mediante metodi di rilevazione elettronica ovvero mediante la rilevazione di firme di entrata e di uscita degli iscritti stessi.
2. Il soggetto autorizzato rilascia agli iscritti negli Albi le attestazioni di frequenza recanti il numero dei crediti attribuiti.
3. La SAF rilascia agli iscritti negli Albi le attestazioni di frequenza recanti il numero dei crediti formativi conseguiti attraverso la partecipazione ai singoli moduli o al corso di alta formazione.
4. Il soggetto autorizzato, entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'evento, ovvero, dall'ultimo giorno di svolgimento qualora questo si tenga in più giornate, deve trasmettere agli Ordini di appartenenza dei partecipanti alle attività l'elenco dei nominativi ed il numero di CFP maturati dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto. All'Ordine che ha istruito l'attività formativa, il soggetto autorizzato deve altresì inviare l'elenco completo dei partecipanti, secondo le modalità indicate da ciascun Ordine.
5. L'Ordine, qualora ai propri eventi abbiano partecipato iscritti negli Albi tenuti da altri Ordini, entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'evento, ovvero, dall'ultimo giorno di svolgimento qualora questo si tenga in più giornate, deve trasmettere agli Ordini di appartenenza dei partecipanti iscritti negli Albi tenuti da altri Ordini l'elenco dei nominativi ed il numero di CFP maturati dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto.
6. Entro il 31 gennaio di ogni anno, le SAF comunicano agli Ordini di appartenenza dei partecipanti ai corsi l'elenco dei nominativi ed il numero di crediti formativi maturati nel corso dell'anno precedente dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto. I crediti formativi acquisiti tramite la partecipazione al corso di alta formazione o ad un singolo modulo dello stesso sono attribuiti solo alla conclusione del corso/modulo, salvo che il corso/modulo non si sviluppi nell'arco di due trienni formativi. In tal caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del presente regolamento, i crediti formativi saranno attribuiti in relazione al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte nei due trienni formativi.
7. Per gli eventi formativi organizzati con la modalità della formazione a distanza, la rilevazione delle presenze e il riconoscimento al partecipante dei crediti formativi avverrà secondo le modalità proposte dalla piattaforma informatica autorizzata.

Articolo 18

Attribuzione dei crediti formativi agli iscritti

1. L'Ordine territoriale attribuisce agli iscritti nell'Albo i crediti formativi:
 - per la partecipazione agli eventi formativi di cui al comma 4 e al comma 5 dell'articolo 1;
 - per lo svolgimento delle attività particolari di cui al comma 7 dell'articolo 1.
2. L'attribuzione dei crediti formativi professionali per la partecipazione ad eventi organizzati da altri Ordini territoriali, dalle SAF, dai soggetti autorizzati e dal Consiglio Nazionale è compito dell'Ordine di appartenenza dell'iscritto nell'Albo, che vi provvede a seguito delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 17, commi 4, 5 e 6.



Articolo 19

Vigilanza dell'Ordine e valutazione delle inadempienze

1. L'Ordine verifica l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale da parte degli iscritti. Tale verifica è svolta al termine di ogni anno, con riferimento al numero minimo annuale di crediti formativi ed al termine di ogni triennio, con riferimento al numero minimo triennale di crediti formativi.
2. A conclusione di ciascun anno formativo la verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo è svolta con le seguenti modalità:
 - a) entro il 31 gennaio dell'anno successivo l'Ordine verifica l'adempimento dell'obbligo formativo annuale o triennale da parte degli iscritti e richiede a coloro che non risultano in regola sulla base dei dati in suo possesso, di autocertificare l'attività formativa svolta nell'anno o nel triennio precedente ovvero di documentare i casi di impedimento derivanti da causa di forza maggiore;
 - b) entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'Ordine dovrà predisporre per ogni iscritto un riepilogo totale dei crediti formativi conseguiti con dettaglio anno per anno.
3. A conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine comunica al Consiglio di Disciplina i nominativi degli iscritti che dal prospetto non risultino in regola con l'obbligo formativo triennale. Il Consiglio di Disciplina ha competenza ad effettuare l'attività pre-istruttoria e l'eventuale apertura del procedimento disciplinare a carico di coloro che non hanno adempiuto l'obbligo formativo.
4. Il provvedimento disciplinare adottato nei confronti dell'iscritto è annotato nell'Albo.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 20

Norme di attuazione

1. In relazione alle disposizioni del presente regolamento, il Consiglio Nazionale emana norme di indirizzo, coordinamento ed attuazione che definiscono modalità e procedure di svolgimento delle attività e degli eventi relativi alla formazione professionale continua.

Articolo 21

Norme transitorie

1. Gli eventi formativi già approvati dal Consiglio Nazionale alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono utili ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo.
2. Nel triennio formativo in corso non si applicano le limitazioni previste all'articolo 4, comma 4, del Regolamento per la Formazione professionale continua in vigore fino al 31 dicembre 2017, per l'acquisizione dei crediti formativi mediante le attività di formazione a distanza.
3. Le disposizioni di cui all'articolo 8 del presente regolamento si applicano a decorrere dal primo anno del triennio in corso.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

4. Le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere d), f), e p) del presente regolamento si applicano a decorrere dal primo anno del triennio in corso.

Articolo 22

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2018.

ALLEGATO 1. ELENCO MATERIE

A	ORDINAMENTO, DEONTOLOGIA E COMPENSI.....	1
A.1	ORDINAMENTO PROFESSIONALE.....	1
A.2	DEONTOLOGIA	1
A.3	COMPENSI	1
B	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE, NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE	2
B.1	SISTEMA INFORMATICO NELLO STUDIO PROFESSIONALE	2
B.2	EFFICIENZA E QUALITÀ NELLO STUDIO PROFESSIONALE	2
B.3	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E MARKETING NELLO STUDIO PROFESSIONALE	2
B.4	NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO	2
B.5	LE TECNICHE DELLA MEDIAZIONE	3
C	MATERIE ECONOMICO-AZIENDALI.....	4
C.1	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA.....	4
C.2	REVISIONE AZIENDALE E CONTROLLO LEGALE DEI CONTI	4
C.3	CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ DIREZIONALE	4
C.4	FINANZA.....	4
C.5	TECNICA PROFESSIONALE	5
C.6	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	5
C.7	ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5
C.7BIS	CONTABILITÀ PUBBLICA E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ENTI TERRITORIALI....	6
C.8	ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE COOPERATIVE	6
C.9	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI ENTI <i>NON PROFIT</i>	6
C.10	GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI	6
C.11	INFORMATIVA NON FINANZIARIA (ENVIRONMENT, SOCIAL, GOVERNANCE – ESG – E DI SOSTENIBILITÀ’).	7
C.12	I REGOLAMENTI E LE LIQUIDAZIONI DI AVARIE	7
C.13	MARKETING	7

D	MATERIE GIURIDICHE.....	8
D.1	DIRITTO AMMINISTRATIVO	8
D.2	DIRITTO PRIVATO.....	8
D.3	DIRITTO COMMERCIALE.....	9
D.4	DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA	10
D.5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DIRITTO PROCESSUALE PENALE.....	11
D.6	METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	12
D.7	DIRITTO TRIBUTARIO	12
D.8	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	13
D.9	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	13
E	PARI OPPORTUNITA'	15

A ORDINAMENTO, DEONTOLOGIA E COMPENSI**A.1 ORDINAMENTO PROFESSIONALE**

- A.1.1 L'oggetto della professione e tutela dei titoli professionali
- A.1.2 Accesso ed esercizio della professione
- A.1.3 La disciplina dell'incompatibilità
- A.1.4 I Consigli dell'Ordine e l'assemblea generale degli iscritti
- A.1.5 Gli albi e le condizioni di iscrizione
- A.1.6 Il Consiglio Nazionale
- A.1.7 Le organizzazioni internazionali delle professioni contabili, economiche e giuridiche
- A.1.8 Il procedimento disciplinare e le sanzioni
- A.1.9 Ordinamento della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza e status degli associati
- A.1.10 Norme in materia di ricongiunzione e riscatto dei periodi assicurativi e di totalizzazione
- A.1.11 Le prestazioni previdenziali della Cassa di Previdenza e Assistenza
- A.1.12 Le prestazioni di assistenza e di mutua solidarietà della Cassa di Previdenza e Assistenza
- A.1.13 Le elezioni dell'assemblea dei delegati della Cassa di Previdenza e Assistenza, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale

A.2 DEONTOLOGIA

- A.2.1 Deontologia, norme deontologiche, valenza giuridica dei codici deontologici
- A.2.2 Principi generali
- A.2.3 Rapporti esterni con colleghi, clienti, praticanti, enti istituzionali ed altri soggetti
- A.2.4 Rapporti interni con collaboratori, dipendenti, praticanti ed altri soggetti

A.3 COMPENSI

- A.3.1 Compensi delle prestazioni professionali
- A.3.2 Compensi per i curatori fallimentari e per le procedure di concordato preventivo e amministrazione controllata
- A.3.3 Onorari ed indennità per i consulenti tecnici del giudice in materia civile e penale
- A.3.4 Compensi di sindaci e di revisori di società
- A.3.5 Compensi per assistenza, rappresentanza e consulenza tributaria
- A.3.6 Compensi dei revisori dei conti degli enti locali

Organizzazione dello studio professionale, Normativa antiriciclaggio e Tecniche della mediazione

B ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE, NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE

B.1 SISTEMA INFORMATICO NELLO STUDIO PROFESSIONALE

- B.1.1 Informatica e sistemi informativi per la gestione dello studio professionale
- B.1.2 Principali sistemi operativi
- B.1.3 Organizzazione del sistema informatico e programmi applicativi per la gestione dello studio professionale
- B.1.4 Banche dati on-line e off-line
- B.1.5 Soluzioni applicative per l'e-business negli studi professionali
- B.1.6 Integrazione dei sistemi informativi
- B.1.7 Firma digitale
- B.1.8 Gestione e trasmissione telematica di atti, documenti, dichiarazioni e pratiche
- B.1.9 Tutela della privacy e trattamento dei dati negli studi professionali

B.2 EFFICIENZA E QUALITÀ NELLO STUDIO PROFESSIONALE

- B.2.1 Modelli organizzativi degli studi professionali
- B.2.2 Modelli statuari degli studi professionali
- B.2.3 Controllo di gestione per gli studi professionali
- B.2.4 Rapporto di lavoro dipendente negli studi professionali
- B.2.5 Norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- B.2.6 Elementi di psicologia delle organizzazioni
- B.2.7 Formazione professionale continua
- B.2.8 Qualità e soddisfazione del cliente
- B.2.9 Teorie e sistemi di qualità
- B.2.10 Standardizzazione dei sistemi qualità per gli studi professionali e attività di consulenza
- B.2.11 Certificazione dei sistemi di qualità

B.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E MARKETING NELLO STUDIO PROFESSIONALE

- B.3.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane nello studio professionale
- B.3.2 Gestione del tempo e della produttività nello studio professionale
- B.3.3 Gestione dei collaboratori e leadership
- B.3.4 Comunicazione efficace all'interno dello studio professionale
- B.3.5 Pubblicità e marketing dello studio professionale
- B.3.6 Nozioni in materia di CCNL per gli studi professionali
- B.3.7 Salute ed equilibrio psico-fisico del professionista e dei collaboratori
- B.3.8 Formazione del professionista e dei collaboratori sia dal punto di vista emotivo comunicativo che dal punto di vista relazionale

B.4 NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

- B.4.1 Principi generali: i reati di riciclaggio, reimpiego e autoriciclaggio
- B.4.2 Gli obblighi antiriciclaggio dei professionisti e il sistema sanzionatorio
- B.4.3 Le procedure antiriciclaggio negli studi professionali

Organizzazione dello studio professionale, Normativa antiriciclaggio e Tecniche della mediazione

B.5 LE TECNICHE DELLA MEDIAZIONE

C MATERIE ECONOMICO-AZIENDALI**C.1 RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA**

- C.1.1 Bilancio d'esercizio
- C.1.2 Principi contabili nazionali
- C.1.3 Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e loro applicazione alle imprese italiane quotate e non quotate
- C.1.4 Bilancio e contabilità internazionale (modalità di redazione del bilancio e principi contabili di altri paesi europei ed extraeuropei)
- C.1.5 Bilancio consolidato

C.2 REVISIONE AZIENDALE E CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

- C.2.1 Disciplina normativa del controllo legale dei conti
- C.2.2 Principi di revisione nazionali e Principi di revisione internazionali (ISA)
- C.2.3 Analisi e valutazione del sistema di controllo interno
- C.2.4 Revisione contabile per i bilanci di piccole e medie imprese
- C.2.5 Principi di comportamento per la funzione di sindaco in società non quotate
- C.2.6 Principi di comportamento per la funzione di sindaco in società quotate e controllate dalle quotate
- C.2.7 Certificazione tributaria
- C.2.8 Tecnica campionaria nella determinazione quantitativa dei fenomeni aziendali

C.3 CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ DIREZIONALE

- C.3.1 Strategia e controllo: strategia; planning; controllo strategico; programmazione e controllo
- C.3.2 Strumenti di contabilità direzionale (*management accounting*)
- C.3.3 Analisi e contabilità dei costi (*cost accounting*)
- C.3.4 Tecniche di valutazione degli investimenti (*capital budgeting*)
- C.3.5 Il reporting nel controllo direzionale e strategico

C.4 FINANZA

- C.4.1 Analisi strategico-competitiva dell'impresa: analisi interna ed esterna
- C.4.2 Analisi delle dinamiche economico-finanziarie dell'impresa
- C.4.3 Pianificazione degli investimenti (*capital budgeting*) e *business planning*
- C.4.4 Modalità di finanziamento e loro impatto sulla struttura finanziaria e sul costo del capitale
- C.4.5 Finanza straordinaria e valutazione dei fabbisogni finanziari in funzione delle strategie di sviluppo dell'impresa
- C.4.6 Strumenti e servizi di finanza innovativa
- C.4.7 Il rapporto banca/impresa ed il *corporate banking*
- C.4.8 Strumenti di Finanza agevolata regionale, nazionale e comunitaria
- C.4.9 Redazione e composizione del Business Plan
- C.4.10 Creazione e sviluppo d'impresa
- C.4.11 Strumenti di sviluppo locale
- C.4.12 Economia degli intermediari finanziari: economia, amministrazione e controllo delle imprese bancarie, degli istituti speciali di credito, delle aziende di assicurazione; economia e tecnica delle operazioni finanziarie e del mercato mobiliare

Materie giuridiche

- C.4.13 Tecnica bancaria: concessione del credito; pratica istruttoria di finanziamento; ruolo del professionista nelle pratiche di finanziamento; titoli di credito; gestione valutaria delle banche

C.5 TECNICA PROFESSIONALE

- C.5.1 La valutazione d'azienda
 C.5.2 La valutazione delle aziende in perdita
 C.5.3 La valutazione dei beni materiali e immateriali
 C.5.4 Le valutazioni per le operazioni sul capitale e straordinarie (conferimenti di aziende e rami d'azienda, rapporti di cambio in fusioni e scissioni, trasformazioni, aumenti di capitale e offerta al pubblico di nuove azioni)
 C.5.5 La valutazione dei gruppi con l'utilizzo del bilancio consolidato
 C.5.6 Conferimenti di aziende e rami d'azienda: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.7 Trasformazioni di società: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.8 Fusioni tra società: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.9 Scissioni di società: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.10 Liquidazioni di società: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.11 Aumenti e riduzioni di capitale: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.12 Cessioni di aziende e rami d'azienda: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.13 Acquisizione di partecipazioni di controllo e permuta di partecipazioni: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.14 Costituzione di società: scelta fra vari tipi sociali
 C.5.15 Affitto di azienda: profili civilistici, contabili e tributari
 C.5.16 Problemi giuridici e finanziari attinenti alla quotazione di borsa delle imprese – I regolamenti CONSOB in materia e le prescrizioni della Borsa Italiana
 C.5.17 Due diligence delle imprese interessate ad acquisizioni o fusioni
 C.5.18 L'assistenza professionale delle imprese in crisi: i piani di riorganizzazione e di ristrutturazione aziendale
 C.5.19 La ristrutturazione dei debiti bancari
 C.5.20 Le attività peritali giudiziarie
 C.5.21 Le consulenze tecniche di parte

C.6 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- C.6.1 Sistemi organizzativi aziendali: aspetti generali, teorie e modelli
 C.6.2 Organizzazione del sistema di qualità: teoria e pratica dei sistemi di qualità aziendale
 C.6.3 Organizzazione dei sistemi produttivi: teoria e pratica dei sistemi di organizzazione dei processi produttivi; modelli e tecniche per i diversi settori di attività e le varie metodologie produttive
 C.6.4 Organizzazione delle attività commerciali: principi generali; tecniche applicative di economia e tecnica di mercato
 C.6.5 (segue) Teoria e pratica dei sistemi di organizzazione dei processi distributivi e riflessi dei processi distributivi sulla formazione del valore d'impresa
 C.6.6 Organizzazione del lavoro: teorie e modelli di organizzazione delle risorse umane; tecniche di valutazione delle mansioni e dei risultati; principi generali di psicologia e sociologia nella gestione delle risorse umane
 C.6.7 Organizzazione delle risorse umane: tecniche di aggiornamento, riqualificazione e formazione del personale; tecniche di comunicazione aziendale; tecniche di motivazione; formazione dei formatori

C.7 ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

- C.7.1 Il sistema dei controlli nella Pubblica Amministrazione

Materie giuridiche

- C.7.2 La valutazione dei dirigenti pubblici
- C.7.3 Programmazione e controllo nelle aziende pubbliche
- C.7.4 La revisione nelle aziende pubbliche
- C.7.5 Contabilità e bilancio degli enti pubblici istituzionali e delle loro articolazioni
- C.7.6 Contabilità e bilancio delle Regioni e delle aziende regionali
- C.7.7 Contabilità e bilancio delle aziende sanitarie
- C.7.8 Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali
- C.7.9 Dissesto e risanamento degli enti locali
- C.7.10 La revisione negli enti locali e negli enti istituzionali
- C.7.11 Gestione, contabilità, controllo di gestione delle aziende di servizi pubblici locali
- C.7.12 Le operazioni straordinarie nelle aziende di servizi pubblici locali
- C.7.13 Valutazione degli investimenti e disciplina delle fonti di finanziamento negli enti pubblici

C.7BIS CONTABILITÀ PUBBLICA E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ENTI TERRITORIALI**C.8 ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE COOPERATIVE**

- C.8.1 Le tipologie di cooperativa: aspetti civilistici, gestionali e mutualistici
- C.8.2 Contabilità e bilancio delle aziende cooperative
- C.8.3 Le problematiche fiscali delle aziende cooperative
- C.8.4 I controlli interni ed esterni nelle aziende cooperative
- C.8.5 Le operazioni straordinarie delle aziende cooperative
- C.8.6 Le procedure concorsuali ed i provvedimenti sanzionatori per le aziende cooperative

C.9 ECONOMIA E GESTIONE DEGLI ENTI *NON PROFIT*

- C.9.1 Le tipologie di enti *non profit*
- C.9.2 La gestione degli enti *non profit*
- C.9.3 Contabilità, controllo e bilancio degli enti *non profit*
- C.9.4 Costituzione e liquidazione degli enti *non profit*
- C.9.5 Disciplina fiscale degli enti *non profit*
- C.9.6 Le imprese sociali e qualifiche
- C.9.7 Gli enti di diritto privato diversi dalle società

C.10 GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI

- C.10.1 I sistemi informativi aziendali: caratteristiche generali; sistemi operativi; tipologie di trasmissione dei dati; tipologie di database e loro riflessi sull'organizzazione dei flussi informativi
- C.10.2 Software, soluzioni applicative e sistemi integrati per la gestione di flussi informativi aziendali – *Ipermedia* e ipertesti, documenti ipertestuali e mappe concettuali – Gli office *productivity tools*
- C.10.3 Fogli di calcolo: funzioni di tipo statistico-matematiche; le matrici; regressione e correlazione; linee di tendenza; grafici; funzioni di tipo economico-finanziarie
- C.10.4 Access ed altri strumenti per la gestione dei database – I DSS ed altri sistemi di supporto alle decisioni – Database relazionale
- C.10.5 Internet, posta elettronica per commercialisti ed e-business – Reti di computer e tipologie di reti

*Materie giuridiche***C.11 INFORMATIVA NON FINANZIARIA (ENVIRONMENT, SOCIAL, GOVERNANCE – ESG – E DI SOSTENIBILITÀ')**

- C.11.1 La responsabilità sociale d'impresa (RSI)
- C.11.2 Il bilancio sociale, ambientale e di sostenibilità nelle imprese, negli enti pubblici e negli enti *non profit*
- C.11.3 L'informativa non finanziaria nel bilancio di esercizio, nel bilancio consolidato e nella relazione sulla gestione
- C.11.4 L'informativa non finanziaria , volontaria
- C.11.5 Controllo di gestione e indicatori di performance
- C.11.6 Il controllo dell'informativa non finanziaria in bilancio e nelle relazioni sulla gestione
- C.11.7 L'asseverazione dell'informativa non finanziaria

C.12 I REGOLAMENTI E LE LIQUIDAZIONI DI AVARIE**C.13 MARKETING**

- C.13.1 I principi e contenuti del marketing
- C.13.2 L'evoluzione degli approcci del marketing
- C.13.3 L'analisi dell'ambiente esterno
- C.13.4 Il comportamento di acquisto del cliente e dell'organizzazione
- C.13.5 Le tecniche di segmentazione del mercato
- C.13.6 Il piano di marketing
- C.13.7 Il marketing mix
- C.13.8 Il marketing dei servizi
- C.13.9 Il marketing internazionale

D MATERIE GIURIDICHE**D.1 DIRITTO AMMINISTRATIVO**

- D.1.1 Principi generali e costituzionali
- D.1.2 L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- D.1.3 Le funzioni pubbliche
- D.1.4 I servizi pubblici
- D.1.5 L'attività d'impresa dei soggetti pubblici
- D.1.6 Il potere amministrativo – Le posizioni giuridiche soggettive tutelate – Discrezionalità e vincoli
- D.1.7 Il procedimento amministrativo: principi e questioni generali
- D.1.8 Le fasi del procedimento amministrativo
- D.1.9 Il diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.1.10 Il silenzio della Pubblica Amministrazione e la fase decisoria espressa (o provvedimentale)
- D.1.11 Il provvedimento amministrativo
- D.1.12 I vizi del provvedimento amministrativo
- D.1.13 L'autotutela della Pubblica Amministrazione in generale e le differenze rispetto all'autotutela dell'Amministrazione Finanziaria
- D.1.14 La giustizia amministrativa

D.2 DIRITTO PRIVATO

- D.2.1 Principi generali
- D.2.2 Le persone fisiche e le persone giuridiche
- D.2.3 Gli individui
- D.2.4 Gli enti
- D.2.5 Gli enti riconosciuti
- D.2.6 Gli enti non riconosciuti
- D.2.7 Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza (privacy)
- D.2.8 La famiglia e le unioni di fatto
- D.2.9 I principi del diritto delle successioni
- D.2.10 La divisione ereditaria
- D.2.11 Trascrizione degli acquisti mortis causa
- D.2.12 La donazione
- D.2.13 La nozione di bene
- D.2.14 I diritti reali
- D.2.15 La proprietà e il possesso
- D.2.16 La comunione, e il condominio
- D.2.17 La pubblicità immobiliare; natura ed effetti della trascrizione
- D.2.18 Le obbligazioni
- D.2.19 L'estinzione dell'obbligazione e modalità differenti dall'adempimento
- D.2.20 Le modificazioni del rapporto obbligatorio
- D.2.21 L'inadempimento e la responsabilità patrimoniale e mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale
- D.2.22 Il contratto: principi generali
- D.2.23 Contratto stipulato con strumenti informatici o per via telematica

Materie giuridiche

- D.2.24 Formazione progressiva del consenso: preliminare; opzione; prelazione; responsabilità precontrattuale
- D.2.25 Contratti per adesione – Clausole vessatorie
- D.2.26 Interpretazione, effetti e vizi del contratto
- D.2.27 Il contratto e i terzi
- D.2.28 Contratti con il consumatore
- D.2.29 Le fonti non contrattuali di obbligazioni
- D.2.30 I fatti illeciti, imputabilità e colpevolezza, il risarcimento del danno

D.3 DIRITTO COMMERCIALE

- D.3.1 L'impresa e l'imprenditore
- D.3.2 L'azienda: nozioni generali
- D.3.3 I segni distintivi, le opere dell'ingegno, le invenzioni
- D.3.4 Il trasferimento d'azienda
- D.3.5 La disciplina della concorrenza
- D.3.6 I consorzi tra imprenditori, le associazioni temporanee e i raggruppamenti di imprese
- D.3.7 Esercizio collettivo dell'impresa e classificazione dei tipi sociali: i conferimenti
- D.3.8 La nozione di società
- D.3.9 Società e impresa: società occasionali, società tra professionisti
- D.3.10 Società ed associazioni
- D.3.11 Società e comunione:
- D.3.12 Le società di persone: principi generali e individuazione del tipo sociale
- D.3.13 I conferimenti
- D.3.14 La società semplice
- D.3.15 La società in nome collettivo
- D.3.16 La società in accomandita semplice
- D.3.17 Le società di capitali: principi generali e differenziazione dei vari tipi
- D.3.18 La società per azioni e la società per azioni unipersonale: costituzione; atto costitutivo e statuto; modificazioni statutarie e diritto di recesso
- D.3.19 (segue) I conferimenti
- D.3.20 Le azioni:
- D.3.21 (segue) Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi,
- D.3.22 (segue) Assemblea dei soci e patti parasociali
- D.3.23 (segue) Amministrazione e controlli: sistema tradizionale, sistema dualistico e sistema monistico a confronto
- D.3.24 (segue) Il bilancio
- D.3.25 I patrimoni destinati e i finanziamenti destinati
- D.3.26 La disciplina del recesso
- D.3.27 La disciplina delle società con azioni quotate
- D.3.28 La società in accomandita per azioni
- D.3.29 La società a responsabilità limitata: il tipo teorizzato dal legislatore della riforma del diritto societario
- D.3.30 I conferimenti e altre forme di finanziamento
- D.3.31 La partecipazione e i diritti particolari del socio
- D.3.32 Le quote, e i vincoli sulle quote: il trasferimento delle partecipazioni e la costituzione di vincoli
- D.3.33 La disciplina del recesso nella srl
- D.3.34 Il sistema dei controlli nella s.r.l. e il controllo dei soci

Materie giuridiche

- D.3.35 _____
- D.3.36 Aspetti giuridici della direzione e del coordinamento di società
- D.3.37 Le modifiche dello statuto e in particolare le operazioni sul capitale
- D.3.38 La cessione dell'azienda e il conferimento in società
- D.3.39 Le operazioni straordinarie: la trasformazione, la fusione e la scissione delle società e le semplificazioni degli adempimenti
- D.3.40 Lo scioglimento e la liquidazione delle società: cancellazione ed estinzione della società; il trattamento "privilegiato" riservato al credito fiscale
- D.3.41 Le società cooperative
- D.3.42 I contratti: analisi dei principali contratti commerciali e bancari
- D.3.43 I titoli di credito
- D.3.44 La responsabilità amministrativa degli enti e delle persone giuridiche

D.4 DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA

- D.4.1 Le procedure concorsuali nel diritto internazionale privato e processuale
- D.4.2 Le procedure concorsuali e il diritto europeo
- D.4.3 Le procedure concorsuali e la disciplina penalistica
- D.4.4 Le procedure concorsuali e il diritto tributario
- D.4.5 La differente impostazione del diritto della crisi di impresa emersa negli ultimi anni: i concetti di insolvenza, crisi e pre-crisi
- D.4.6 La composizione negoziale della crisi di impresa: strumenti stragiudiziali, piani attestati, accordi di ristrutturazione. Il ruolo dell'autonomia negoziale nel concordato preventivo.
- D.4.7 Il fallimento: natura e finalità dell'istituto del fallimento; i presupposti
- D.4.8 (segue) I presupposti soggettivi del fallimento e del concordato preventivo: l'attivo patrimoniale, i ricavi e i debiti
- D.4.9 (segue) Il procedimento per la dichiarazione di fallimento
- D.4.10 (segue) La dichiarazione di fallimento
- D.4.11 (segue) Il curatore
- D.4.12 (segue) Gli altri organi del fallimento
- D.4.13 (segue) Gli effetti del fallimento
- D.4.14 (segue) La revocatoria ordinaria e fallimentare
- D.4.15 (segue) La custodia e l'amministrazione fallimentare – L'esercizio provvisorio
- D.4.16 (segue) L'accertamento del passivo e dei diritti mobiliari ed immobiliari
- D.4.17 (segue) La liquidazione dell'attivo
- D.4.18 (segue) Il riparto fallimentare
- D.4.19 (segue) La chiusura del fallimento
- D.4.20 (segue) Il concordato fallimentare
- D.4.21 La relazione del professionista stimatore ai sensi dell'art. 124, comma sesto, l.f.
- D.4.22 (segue) Il fallimento delle società
- D.4.23 (segue) La responsabilità degli amministratori e dei sindaci nel fallimento delle società: i rapporti con il curatore nel rispetto dei doveri deontologici di colleganza
- D.4.24 (segue) Il fallimento delle società cooperative
- D.4.25 (segue) La riapertura del fallimento
- D.4.26 (segue) L'esdebitazione del fallito
- D.4.27 Crisi e pre-crisi, le c.,d. domande protettive
- D.4.28 I piani attestati ex art. 67, comma terzo, lett.d), l.f.
- D.4.29 La domanda prenotativa di concordato (c.d. concordato in bianco) ex art. 161, comma sesto, l.f.

Materie giuridiche

- D.4.30 Il concordato preventivo: concordato liquidatorio e concordato in continuità, il concordato "misto":
- D.4.31 (segue) La domanda di concordato preventivo
- D.4.32 (segue) L'attestazione della veridicità dei dati e della fattibilità del piano e la relazione del professionista stimatore di cui all'art. 161, comma secondo, l.f.
- D.4.33 (segue) La suddivisione dei creditori in classi nel concordato preventivo e fallimentare
- D.4.34 (segue) Il procedimento di ammissione al concordato preventivo – I provvedimenti immediati
- D.4.35 (segue) Il commissario giudiziale e gli altri organi del concordato preventivo
- D.4.36 (segue) Gli effetti del concordato preventivo
- D.4.37 (segue) L'accertamento del passivo nel concordato preventivo
- D.4.38 (segue) L'approvazione del concordato preventivo da parte dei creditori
- D.4.39 (segue) Il giudizio di omologazione
- D.4.40 (segue) L'esecuzione del concordato preventivo
- D.4.41 (segue) La liquidazione dei beni ceduti ai creditori del concordato preventivo
- D.4.42 (segue) La risoluzione e l'annullamento del concordato preventivo
- D.4.43 Concordato in continuità e i finanziamenti
- D.4.44 Presentazione delle domande protettive e blocco delle misure volte al riallineamento del capitale sociale o allo scioglimento della società: la preferenza per le soluzioni della crisi
- D.4.45 Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e le trattative di cui all'art. 182 bis l.f.
- D.4.46 Le attestazioni speciali
- D.4.47 La transazione fiscale
- D.4.48 La liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.)
- D.4.49 L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza: natura e finalità dell'istituto; i presupposti della procedura
- D.4.50 La crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3/2012: l'istituto, i destinatari della normativa, la procedura. L'organismo e il gestore della crisi
- D.4.51 Il trasferimento d'azienda endoconcorsuale tra diritto interno e diritto europeo

D.5 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DIRITTO PROCESSUALE PENALE

- D.5.1 Principi generali del processo civile
- D.5.2 Il processo di cognizione
- D.5.3 Il processo di esecuzione
- D.5.4 I procedimenti speciali: procedimenti cautelari ed eredità giacente
- D.5.5 I riti alternativi
- D.5.6 La consulenza tecnica d'ufficio e di parte nel processo civile
- D.5.7 Principi ispiratori del processo penale
- D.5.8 Le parti del processo penale
- D.5.9 La fase delle indagini preliminari
- D.5.10 Il dibattimento e la sentenza
- D.5.11 Le impugnazioni nel processo penale
- D.5.12 Perizia e consulenza tecnica nel processo penale
- D.5.13 Delegato alle vendite nelle esecuzioni civili
- D.5.14 Il custode giudiziale
- D.5.15 Il processo al patrimonio: i sequestri penali
- D.5.16 Il processo al patrimonio: il codice antimafia e le misure di prevenzione
- D.5.17 L'amministratore giudiziario dei beni sequestrati e confiscati

Materie giuridiche

D.6 METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- D.6.1 L'esperienza delle ADR nei paesi di Common Law
- D.6.2 Conciliazione
- D.6.3 Mediazione
- D.6.4 Arbitrato nazionale e internazionale

D.7 DIRITTO TRIBUTARIO

- D.7.1 Fonti del diritto tributario
- D.7.2 Principi e norme costituzionali
- D.7.3 Statuto dei diritti del contribuente
- D.7.4 Interpretazione della norma tributaria
- D.7.5 Fattispecie impositiva: presupposto dell'imposta; misura del tributo; metodi di determinazione dell'imponibile; soggetti passivi del tributo
- D.7.6 Applicazione della norma tributaria: soggetti e organi dell'applicazione e struttura dell'Amministrazione Finanziaria
- D.7.7 Accertamento dell'imposta, controllo formale e liquidazione
- D.7.8 Accertamento con adesione e conciliazione giudiziale
- D.7.9 Autotutela dell'Amministrazione Finanziaria
- D.7.10 Riscossione delle imposte
- D.7.11 Rimborso dell'imposta
- D.7.12 Le imposte sui redditi: principi generali e norme sostanziali e procedurali
- D.7.13 Operazioni e vicende straordinarie dell'impresa
- D.7.14 IVA
- D.7.15 Imposta di registro
- D.7.16 Imposte ipotecarie e catastali
- D.7.17 Imposte sulle successioni e sulle donazioni
- D.7.18 Accise (imposte di fabbricazione e di consumo)
- D.7.19 Tributi doganali
- D.7.20 Imposta di bollo
- D.7.21 Tasse sulle concessioni governative
- D.7.22 Imposta sugli intrattenimenti
- D.7.23 Imposta sulle assicurazioni
- D.7.24 Altri tributi indiretti
- D.7.25 Imposte sostitutive
- D.7.26 IRAP
- D.7.27 IUC
- D.7.28 Addizionali e sovrainposte locali
- D.7.29 Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- D.7.30 Imposta sulla pubblicità
- D.7.31 Tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- D.7.32 Altri tributi locali
- D.7.33 Diritto tributario comunitario
- D.7.34 Diritto tributario internazionale: principi generali e istituti
- D.7.35 Il *tax planning* internazionale
- D.7.36 Assistenza fiscale: asseverazione e visto di conformità formale; certificazione tributaria; trasmissione telematica delle dichiarazioni; perizie e consulenze tecniche
- D.7.37 La tutela: il contenzioso tributario e gli altri mezzi di tutela giurisdizionale
- D.7.38 L'illecito tributario amministrativo

Materie giuridiche

- D.7.39 Le violazioni a rilevanza penale
- D.7.40 Le sanzioni
- D.7.41 Gli strumenti deflativi del contenzioso tributario

D.8 DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

- D.8.1 Le fonti del diritto del lavoro: norme interne autonome ed eteronome e principi generali di riferimento;
- D.8.2 Il rapporto di lavoro subordinato: definizione normativa e criteri di determinazione della natura giuridica del rapporto di lavoro; le diverse forme di rapporto di lavoro subordinato (apprendistato, lavoro domestico, a domicilio, contratto a termine, a tempo parziale, intermittente, ripartito ecc.)
- D.8.3 L'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato: adempimenti, diritti ed obblighi delle parti
- D.8.4 Lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato: diritti ed obblighi delle parti
- D.8.5 La cessazione del rapporto di lavoro subordinato: dimissioni, risoluzione consensuale, licenziamento individuale e collettivo; forme di tutela del posto di lavoro
- D.8.6 La somministrazione di lavoro e il distacco di lavoratori
- D.8.7 Gli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro subordinato
- D.8.8 L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- D.8.9 Il contratto individuale e collettivo di lavoro
- D.8.10 Il lavoro autonomo e la collaborazione coordinata e continuativa: profili normativi, indici ed elementi distintivi
- D.8.11 Il lavoro dei soci nelle società: compatibilità col lavoro subordinato e aspetti previdenziali;
- D.8.12 Il rapporto di agenzia e gli altri rapporti di collaborazione commerciale: nozione; disciplina; aspetti contrattuali; tutela previdenziale e assicurativa obbligatoria
- D.8.13 Le prestazioni occasionali di lavoro autonomo e accessorio: nozione; disciplina; aspetti contrattuali; tutela previdenziale e assicurativa obbligatoria
- D.8.14 Il processo del lavoro e le forme di definizione consensuale
- D.8.15 Il contenzioso amministrativo verso gli enti previdenziali ed assistenziali: disciplina e procedure
- D.8.16 La tutela dell'igiene e della sicurezza sul luogo di lavoro

D.9 DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

- D.9.1 I principi generali di diritto penale
- D.9.2 La responsabilità penale del professionista, dei sindaci e degli amministratori non delegati
- D.9.3 I complessi organizzati e la rilevanza penale della delega di funzioni
- D.9.4 La responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche
- D.9.5 I reati societari
- D.9.6 La disciplina anteriore al d.lgs. 61/2002
- D.9.7 Riforma dei reati societari: il d.lgs. 61/2002
- D.9.8 (segue) Le false comunicazioni sociali e gli altri delitti di falso
- D.9.9 (segue) La tutela penale del capitale e del patrimonio
- D.9.10 (segue) Gli altri reati in materia societaria
- D.9.11 Disposizioni penali relative alle società quotate in borsa ed alle società di revisione
- D.9.12 Carattere dei reati fallimentari e ruolo della sentenza dichiarativa di fallimento
- D.9.13 I reati di bancarotta
- D.9.14 Gli altri reati fallimentari – I reati dei curatori
- D.9.15 Le sanzioni
- D.9.16 I reati tributari: i principi del d.lgs. 74/2000
- D.9.17 La frode fiscale

Materie giuridiche

- D.9.18 (segue) Gli altri reati tributari
- D.9.19 (segue) Rapporti tra procedimento penale e procedimento tributario
- D.9.20 I reati bancari
- D.9.21 (segue) Le disposizioni penali relative al mercato degli strumenti finanziari
- D.9.22 (segue) Aggiotaggio ed insider trading
- D.9.23 Le disposizioni penali relative ai mezzi di pagamento
- D.9.24 I reati informatici
- D.9.25 La frode informatica
- D.9.26 L'accesso abusivo ad un sistema informatico
- D.9.27 Violazione della sicurezza informatica o telematica
- D.9.28 I delitti commessi attraverso Internet
- D.9.29 La tutela penale della privacy
- D.9.30 Il ruolo dell'amministratore giudiziario e/o custode di beni sequestrati e/o confiscati

E PARI OPPORTUNITA'

- E.1.1 Normative relative alla rappresentanza di genere in tutti i consessi (Leggi, regolamenti statali, regionali, comunali; prassi e best practice nazionali ed europee)
- E.1.2 Gender budget (studio e redazione del bilancio di genere)
- E.1.3 Studio differenze reddituali tra professionisti
- E.1.4 Studio degli aspetti di mediazione, la leadership, la programmazione neurolinguistica, la gestione dei conflitti, l'autostima, l'intelligenza emotiva, il public speaking. Aspetto comunicativo-relazionale del professionista
- E.1.5 Organizzazione dello studio e del tempo (studio delle tecniche e degli strumenti per agevolare la conciliazione dei tempi lavoro famiglia)

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado

D.P.R. 15.11.2017 - REG. C.C. 30.11.2017

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Tempo Pausania, a sua domanda, del dott. Giuseppe MAGLIULO, nato a Pozzuoli il 26.05.1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferimento delle funzioni direttive requirenti

D.P.R. 4.12.2017 - REG. C.C. 4.1.2018

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, del dott. Antonio MURA, nato a Sassari il 14.11.1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 22.12.2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Carmine CASTALDO, nato a Roma il 13.08.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Simonetta d'ALESSANDRO, nata a Foggia il 6.8.1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Marianna GALIOTO, nata a Partinico il 7.10.1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Anna Maria GERLI, nata a Milano il 23.7.1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Flavia NASI, nata a Torino il 16.1.1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giovanni PAGLIUCA, nato a Brescia il 17.8.1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Paola ROJA, nata a Udine il 15.10.1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti

D.M. 22.12.2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Antonio NEGRO, nato a Veglie il 4.4.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, con funzioni di procuratore aggiunto.

Conferimento delle funzioni giudicanti*DD.MM. 12.1.2018*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Franca AMADORI, nata a Roma il 16.2.1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro BRANCACCIO, nato a Salerno il 21.1.1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Luciana CASELLI, nata a Ferrara il 2.8.1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Marco Emilio Luigi CIRILLO, nato a San Severo il 25.9.1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ida D'ONOFRIO, nata a Santa Maria Capua Vetere il 6.2.1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Salvatore Angelo Carmelo FARO FAUSSONE, nato a Catania il 4.7.1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Caltanissetta, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Angela FASANO, nata a Salerno il 7.9.1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Angelo DEL FRANCO, nato a Napoli il 24.9.1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Francesca GIORDANO, nata a Foggia il 10.5.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria GRIXONI, nata a Sassari il 26.12.1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sassari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Assunta MAIORE, nata a Catanzaro il 15.8.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Attilio MARI, nato a Roma il 7.11.1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola MARTORANA, nata a Caserta il 7.5.1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimo MERONI, nato a Milano il 24.6.1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alberto Maria PICARDI, nato a Napoli il 21.11.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Stefano RISOLO, nato a Napoli il 27.3.1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimiliano SACCHI, nato a Napoli il 15.3.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Donatella SATTA, nata a Cagliari il 14.10.1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Marina TAFURI, nata a Biella il 3.9.1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Greca ZONCU, nata a Bologna il 10.12.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano, con funzioni di consigliere.

Conferimento delle funzioni requirenti

DD.MM. 12.1.2018

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Carlo PAOLELLA, nato a Busto Arsizio il 9.10.1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello de L'Aquila, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Roberta PISCHEDDA, nata a Cagliari il 3.2.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Sassari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura

DD.MM. 22.12.2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia CECCARDI, nata a Castelnuovo ne' Monti l'1.7.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Imperia, a sua domanda, al Tribunale di Savona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo PETROLO, nato a Vibo Valentia il 23.4.1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Arcangela Stefania ROMANELLI, nata a Barletta il 26.12.1962, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

DD.MM. 12.1.2018

Decreta il trasferimento del dott. Ignazio Francesco ABBADESSA, nato a Terlizzi il 25.7.1983, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Linalisa CAVALLINO, nata a Conegliano il 9.8.1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Trieste con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott. Giancarlo DI RUGGIERO, nato a Napoli il 23.6.1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ilaria ROSATI, nata a Forlimpopoli il 3.4.1982, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Mantova, a sua domanda, al Tribunale di Forlì con le stesse funzioni.

D.M. 21.12.2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Michele RUGGIERO, nato a Bitonto il 4.11.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, per essere destinato, con il suo consenso, alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario, con funzioni di collaboratore.

Conferma negli incarichi semidirettivi

D.M. 22.12.2017

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Luisa ROSSI, nata a Napoli il 24.11.1957, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Roma, con decorrenza dal 2 maggio 2017.

DD.MM. 12.1.2018

Decreta la conferma del dott. Gaetano CATALANI, nato a Spinazzola il 5.2.1959, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Matera, con decorrenza dall'8 agosto 2017.

Decreta la conferma della dott.ssa Zaira SECCHI, nata a Roma il 18.6.1955, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Roma, con decorrenza dall'1 ottobre 2016.

Decreta la conferma del dott. Cesare VINCENTI, nato a Regalbuto il 2.1.1950, nell'incarico di Presidente della sezione G.I.P. del Tribunale di Palermo, con decorrenza dal 17 giugno 2015.

Applicazioni extradistrettuali e proroghe

DD.MM. 22.12.2017

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria del dott. Domenico ARMALEO, giudice del Tribunale di Messina, per l'udienza del 14.12.2017 e le successive utili alla definizione del procedimento penale n. 2351/2011 RGNR - 55/2015 RGT.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Sulmona della dott.ssa Giovanna BILO', già giudice di quel Tribunale, trasferita al Tribunale di Ancona, per l'udienza fissata per l'11.12.2017, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Perugia del dott. Gaetano MAUTONE, già giudice di quel Tribunale, trasferito al Tribunale di Viterbo, per le udienze fissate per l'11, 12.12.2017, 19.12.2017 e 19/02/2018 per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica di Lecco del dott. Nicola PRETEROTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2017, e per le udienze fissate per il 14 e 21.12.2017, 25 e 29 gennaio, 22 e 26 febbraio, 17 e 22 marzo, 19 aprile e 17 maggio 2018, nonché per le ulteriori udienze che eventualmente dovessero essere fissate per la definizione dei suddetti processi entro il mese di maggio 2018.

DD.MM. 22.12.2017

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Tempio Pausania del dott. Giuseppe GROTTERRIA, giudice del Tribunale di Lucca.

Decreta di prorogare, a modifica del D.M. 7.11.2017, l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Bologna della dott.ssa Raffaella MASCARINO, fino alla data del 15 gennaio 2018.

Rettificazione di decreti

DD.MM. 22.12.2017

Decreta il D.M. 15.11.2017 citato nelle premesse relativo al dott. Gianpaolo GUGLIELMO, nato a Napoli il 6.06.1953, è rettificato, nel senso che laddove risulta scritto "consigliere presso la Corte di Appello di Potenza, e la destinazione dello stesso, a sua domanda al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione" deve leggersi "giudice presso il Tribunale di S. Maria C. Vetere, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di presidente di sezione, settore penale".

Decreta il D.M. 15.12.2017 citato nelle premesse relativo al dott. Pasquale Raffaele MATERI, è rettificato, nel senso che, laddove risulta scritto "al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione" deve leggersi "alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione".

Decreta il D.M. 17.10.2017 citato nelle premesse relativo alla dott.ssa Silvia MINERVA, nata a Lecce il 19.11.1969, è rettificato, nel senso che laddove risulta scritto "attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce" deve leggersi "attualmente giudice del Tribunale di Lecce".

D.P.R. 4.1.2018 - REG. C.C. 4.1.2018

Decreta il D.P.R. 7.7.2017 citato nelle premesse relativo al dott. Sergio SOTTANI è rettificato, nel senso che laddove risulta scritto "nato a Perugia il 09.10.1950" deve leggersi "nato a Perugia il 09.10.1958".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 21.11.2017 - V.ti U.C.B. 6.12.2017

Al dott. Enrico CONSOLANDI, nato a Milano il 13.9.1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 20.11.2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 20.11.2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 20.11.2011 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.11.2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariella DE MASELLIS, nata a Salerno il 27.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio DINI, nato a Cesena il 28.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 27.1.2016.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27.1.2012, il trattamento

economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 130.004,41 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 27.1.2013 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 29) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.1.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 22.11.2017 - V.ti U.C.B. 6.12.2017

Al dott. Lorenzo NICASTRO, nato a Bari il 9.11.1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Vittoria ORLANDO, nata a Napoli l'11.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione

“Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo PALESCANDOLO, nato a Napoli il 30.7.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni PASCARELLA, nato a Pesaro il 20.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Rocco PAVESE, nato a Potenza il 27.4.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo POLITI, nato a Fabrica di Roma il 6.12.1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto PUCCINELLI, nato a Vercelli il 14.11.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1.

“funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia RABBONI, nata a Milano il 24.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola ROJA, nata a Udine il 15.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa ROMANO CESAREO, nata a Salerno il 10.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco RUGARLI, nato a Milano il 13.8.1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio SASO, nato a Napoli il 5.9.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Angela SIGHICELLI, nata a Sassuolo il 22.2.1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina STORACI, nata a Siracusa il 25.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Piera TASSONI, nata a Bologna l'8.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita Paola TERRAMAGRA, nata a Caltanissetta il 19.1.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 22.11.2017 - V.ti U.C.B. 11.12.2017

Alla dott.ssa Ginevra ABBAMONDI, nata a Napoli il 28.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico AIROMA, nato a Portici il 27.9.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco Maria ALMA, nato a Milano il 5.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio BARBUTO, nato a Milano l'8.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sondrio, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto BINENTI, nato a Palermo il 15.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria BONAVENTURA, nata a Catania il 19.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BONI, nato a Chiusi il 13.11.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Urbino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica BONI, nata a Reggio nell'Emilia il 17.3.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marcello BRUNO, nato a Savona il 4.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1.

"funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuliana Maria CAMPAGNA, nata a Reggio Calabria il 29.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela Maria COLPO, nata a Varallo il 15.12.1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia CONTI, nata a Sulmona il 19.8.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina Anna Luisa CORTI, nata a Erba il 27.3.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita DE ANGELIS, nata a Ascoli Piceno il 28.7.1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ascoli Piceno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1.

"funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Maria DE SANTIS, nata a Molina Aterno il 7.5.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio DEL FORNO, nato a Livorno il 5.1.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele DI MAURO, nato a Roma il 21.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gianfederica DITO, nata a Roma il 27.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative presso l'Ufficio Atti Ispettivi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Lucia FANELLI, nata a Termoli il 13.12.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno FASCIANA, nato a Palermo il 18.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina FERRARA, nata a Napoli il 17.1.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna Maria FERRERO, nata a Aosta il 26.12.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ignazio Giovanni FONZO, nato a Catania il 17.2.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo FORTUNA, nato a Napoli il 15.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio GULOTTA, nato a Trapani l'11.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura LIGUORI, nata a Lecce il 5.2.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Teresa LIUNI, nata a Bari il 12.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1.

“funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela Maria LOCOCO, nata a Maropati (RC) l’11.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Maria Concetta LOJACONO, nata a Nicotera il 14.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Pia MAGALDI, nata a Napoli il 26.8.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MAGLIULO, nato a Pozzuoli il 26.5.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Ispettore Generale del Ministero della Giustizia, trasferito con D.M. 15.11.2017 al Tribunale di Tempio Pausania con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio MANZI, nato a Roma il 28.12.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1.

“funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio MARASSI, nato a Bassano del Grappa il 14.5.1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo MASINI, nato a Mendrisio il 13.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MASTROBERARDINO, nata a Avellino il 13.9.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina MIDULLA, nata a Palermo il 28.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria MITOLA, nata a Judibana (SE) il 25.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara MORFINI, nata a Bari il 2.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere l'incarico di collaboratore presso la Direzione Generale per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Luisa Giuliana MORI, nata a Genova il 16.2.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Flavia NASI, nata a Torino il 16.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco OTTAVIANO, nato a Napoli il 30.5.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché destinato al Dipartimento Affari di Giustizia quale Direttore dell'Ufficio IV - Direzione degli Affari giuridici e legali del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa RAFFA, nata a Messina il 5.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marisa SALVO, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 12.8.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni TRERE', nato a Forlì il 19.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Forlì, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Irene TRICOMI, nata a Napoli il 7.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela VELOTTI, nata a Porto Sant'Elpidio il 1.2.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina VETRITTO, nata a Teramo il 5.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea ZULIANI, nato a Maniago il 21.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità

lità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 30.10.2017

Decreta di riconoscere al dott. Antonello BRACAGLIA MORANTE, nato a Frosinone il 29.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina CAVAGGION, nata a Padova l'1.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donatella GARCEA, nata a Catanzaro il 3.11.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna NAPOLETANO, nata a La Spezia il 20.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4.12.2017

Decreta di riconoscere al dott. Francesco GRECO, nato a Campania il 23.7.1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31.7.2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa IODICE, nata a Napoli il 13.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere il mandato di magistrato segretario del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina Anna Rosaria PACILLI, nata a San Severo il 27.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia RUGANI, nata a Lucca il 30.12.1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 7.11.2017 - V.ti U.C.B. 30.11.2017

Al dott. Marco CUCCHETTO, nato a Novara il 7.8.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Cosimo D’ARRIGO, nato a Messina il 25.8.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.6.2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23.4.2015 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.4.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto Maria PICARDI, nato a Napoli il 21.11.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Felice Angelo PIZZI, nato a Milano il 10.5.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia RUSSO, nata a Monza il 18.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.11.2017 - V.ti U.C.B. 30.11.2017

Alla dott.ssa Marzia CASTALDI, nata a Napoli l’8.6.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Paolo FILIPPELLI, nato a Formia il 29.6.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianfranco SCARFO', nato a Catanzaro il 12.4.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 30.10.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca FALCONI, nata a Napoli il 15.10.1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia PROTO, nata a Crotone il 21.3.1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D. M. 29.11.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maddalena CHERGIA, nata a Padova il 17.11.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4.12.2017

Decreta di riconoscere al dott. Marco BILLI, nato a Napoli il 27.5.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sulmona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea CARLI, nato a Padova il 18.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo DE PAOLI, nato a Forlì il 24.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia GESUMMARIA, nata a Salerno l'1.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Antonietta RICCI, nata a Rimini il 14.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 7.11.2017 - V.ti U.C.B. 30.11.2017

Decreta di riconoscere al dott. Giampaolo FABBRIZZI, nato a Figline Valdarno l' 1.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio MURRU, nato a Cagliari il 26.7.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.11.2017 - V.ti U.C.B. 6.12.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina CALABRESE, nata a Napoli il 17.11.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione

di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi FEDE, nato a Napoli il 26.5.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Tommaso Maria GUALANO, nato a Firenze il 21.1.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreti di riconoscere alla dott.ssa Antonella MARRONE, nata a Bitonto l'8.4.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreti di riconoscere al dott. Michele MARTELLI, nato a Macerata il 3.4.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreti di riconoscere alla dott.ssa Monica MONTEMERANI, nata a Orbetello il 7.12.1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreti di riconoscere alla dott.ssa Miriam Pamela ROMANO, nata a Poggiano il 25.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pisa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreti di riconoscere al dott. Ennio TRIVELLI, nato a Funtani il 19.1.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità*DD.MM. 23.10.2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela NUNNO, nata a Foggia il 21.9.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela PODDA, nata a Cagliari il 29.6.1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 30.10.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra CANULLO, nata a Macerata il 30.4.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità*DD.M. 7.11.2017 - V.ti U.C.B. 30.11.2017*

Alla dott.ssa Francesca DESSI, nata a Cagliari il 19.4.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia MARRA, nata a Roma il 3.4.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sondrio, trasferita al Tribunale di Latina, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8.6.2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8.1.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.1.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Autorizzazione alla prosecuzione del periodo di tirocinio presso altra sede e revoca*D.M. 29.11.2017*

Decreta il dott. Leonardo DE GAUDIO, nato a Fiesole il 17.4.1987, magistrato ordinario nominato con D.M. 3.2.2017, in tirocinio presso la Procura della Repubblica di Firenze, è autorizzato a svolgere il tirocinio mirato presso la Procura della Repubblica di Bologna.

D.M. 29.11.2017

Decreta la revoca del D.M. 27.9.2017 di autorizzazione al trasferimento del tirocinio mirato della dott.ssa Valentina PRUDENTE, nata a Pietrasanta il 15.11.1984, magistrato ordinario nominato con D.M. 3.2.2017, dal Tribunale di Genova al Tribunale di Massa, e di confermare, pertanto, lo svolgimento del tirocinio mirato presso il Tribunale di Genova.

Rettifica di funzione*D.M. 6.12.2017*

Decreta il D.M. 22.11.2017, con il quale è stato riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità al dott. Giuseppe MAGLIULO, è rettificato nella parte relativa alla funzione del predetto magistrato, nel senso che ove è indicato giudice del Tribunale di Tempio Pausania deve intendersi Presidente del Tribunale di Tempio Pausania.

Comunicati concernenti collocamenti in aspettativa e conferme, nonchè autorizzazioni ad astenersi dal lavoro*DD. MM. 28/06/2017*

Si comunica che la dott.ssa Maria BAMBINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BIELLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 25 aprile al 2 settembre 2017,

con gli assegni interi dal 26 aprile all'8 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 25 aprile 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 giugno al 2 settembre 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina BELLENTANI, giudice del Tribunale di MODENA è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'1 al 3 settembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca BETTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 10 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa Angela CAMELIO, Primo assistente del Membro Nazionale per l'Italia ad EUROJUST- l'AIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 2 al 16 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa Angela CAMELIO, magistrato collocato fuori dal ruolo organico della magistratura in quanto Primo assistente del Membro Nazionale per l'Italia ad EUROJUST - l'AIA, richiamata in ruolo alla Procura della Repubblica di BIELLA, ove non ha ancora assunto possesso, con funzioni di Procuratore della Repubblica, già in aspettativa dal 2 al 16 marzo 2017, è stata confermata in aspettativa dal 17 marzo all'8 aprile 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COCULO, giudice del Tribunale di LARINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 al 17 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 15 al 17 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 14 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che dott.ssa Silvia CURIONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TRANI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 20 marzo al 6 aprile 2017, con gli assegni interi dal 21 marzo al 6 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 20 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Massimo DE MICHELE, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di TARANTO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro per il giorno 22 marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Ludovico DELLE VERGINI, consigliere della Corte di Appello di FIRENZE, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 13 marzo al 12 maggio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca DI LANDRO, consigliere della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 febbraio al 3 marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Mario DOVINOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 dicembre 2016 al 25 gennaio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Muriel FERRARI, giudice del Tribunale per i Minorenni di TORINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 1° agosto al 17 settembre 2016 con gli assegni interi dal 2 agosto al 14 settembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 17 settembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura GARUFI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 23 febbraio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LIBERATI, giudice del Tribunale di TIVOLI, già assente per giorni ottantotto nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 3 settembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LIBERATI, giudice del Tribunale di TIVOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 al 20 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 18 al 20 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 17 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LIBERATI, giudice del Tribunale di TIVOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 al 27 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 24 al 27 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 23 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Susanna LOMAZZI, giudice del Tribunale di MONZA, in aspettativa dal 15 gennaio al 28 febbraio 2017, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° marzo al 1° aprile 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 16 marzo 2017 fuori dal ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 2 aprile 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia MATTEI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SPOLETO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 24 marzo al 7 maggio 2017, con gli assegni interi dal 25 marzo al 7 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Alessandra PELAGATTI, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAGLIARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 dicembre 2016 al 13 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 1° marzo 2017, fuori dal ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 14 marzo 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela ROMANO, giudice del Tribunale di CATANZARO, stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 al 30 marzo e per il giorno 7 aprile 2017, con gli assegni interi dal 28 al 30 marzo 2017, ridotti di un terzo per i giorni 27 marzo e 7 aprile 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Gaetano SANTAMARIA AMATO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di MILANO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 14 al 30 novembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna TARICCO, giudice del Tribunale di VIBO VALENTIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 25 luglio al 10 settembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Stefano VITELLI, giudice del Tribunale di TORINO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 3 all'8 luglio 2017, con gli assegni interi dal 4 all'8 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 3 luglio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 20/07/2017

Si comunica che la dott.ssa Natalia CATENA, giudice del Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 marzo al 1° aprile 2017, con gli assegni interi dal 31 marzo al 1° aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 marzo 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, già giudice del Tribunale di LECCO, cessata dall'Ordine giudiziario per passaggio alla magistratura contabile, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 ottobre al 16 novembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, già giudice del Tribunale di LECCO, cessata dall'Ordine giudiziario per passaggio alla magistratura contabile, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 5 al 7 dicembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, già giudice del Tribunale di LECCO, cessata dall'Ordine giudiziario per passaggio alla magistratura contabile, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 31 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, già giudice del Tribunale di LECCO, cessata dall'Ordine giudiziario per passaggio alla magistratura contabile, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 13 febbraio 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, già giudice del Tribunale di LECCO, cessata dall'Ordine giudiziario per passaggio alla magistratura contabile, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno dal 1° marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, già giudice del Tribunale di LECCO, cessata dall'Ordine giudiziario per passaggio alla magistratura contabile, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 al 15 marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia D'ALESSANDRO, giudice del Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 al 18 aprile 2017, con gli assegni interi dal 15 al 18 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 14 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria FERRARO, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 7 aprile al 25 giugno 2017, con gli assegni interi dall'8 aprile al 21 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 7 aprile 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 maggio al 25 giugno 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola FILIPPINI, giudice del Tribunale di PAVIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 29 aprile al 29 luglio 2017, con gli assegni interi dal 30 aprile al 12 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 29 aprile 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 13 giugno al 29 luglio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela FRANCORSI, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 7 marzo 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Beatrice GIGLI, giudice del Tribunale di PIACENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 al 31 luglio 2017, con gli assegni interi dal 18 al 31 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 17 luglio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria IANDIORIO, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 26 al 27 aprile 2017, con gli assegni interi per il giorno 27 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 26 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Giordano LAMBERTI, giudice del Tribunale di LECCO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 19 ottobre al 10 novembre 2016, con gli assegni interi dal 20 ottobre al 10 novembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 19 ottobre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola LAROSA, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 al 20 aprile 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LIBERATI, giudice del Tribunale di TIVOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 gennaio al 3 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 3 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana MASTROMINICO, consigliere della Corte di Appello di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 4 al 7 aprile 2017, con gli assegni interi dal 5 al 7 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 4 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura MORSELLI, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 24 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella RESTA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 29 marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina SANTORO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 al 29 marzo 2017, con gli assegni interi dal 28 al 29 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 27 marzo 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana SASSI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 10 al 14 aprile 2017, con gli assegni interi dall'11 al 14 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 10 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Stefano SCOVAZZO, presidente del Tribunale per i minorenni di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 7 marzo al 4 aprile 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta STEFANUTTI, giudice del Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dall'11 agosto al 7 settembre 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maddalena TORELLI, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 4 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 01/08/2017

Si comunica che la dott.ssa Arianna ARMANINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CASSINO, già assente per giorni centosette nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 aprile al 30 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Carlo Stefano BOERCI, giudice del Tribunale di LECCO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 6 al 22 aprile 2017, con gli assegni interi dal 7 al 22 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 6 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Luca COPPOLA, giudice del Tribunale di PALMI, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 27 aprile al 4 maggio 2017, con gli assegni interi dal 28 aprile al 4 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 27 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 13 al 22 aprile 2017, con gli assegni interi dal 14 al 22 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 13 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 29 giugno all'8 luglio 2017, con gli assegni interi dal 30 giugno all'8 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 29 giugno 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara CUZZI, giudice del Tribunale di VICENZA stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 20 al 22 luglio 2017 e dal 5 al 7 agosto 2017, con gli assegni interi dal 21 al 22 luglio 2017 e dal 6 al 7 agosto 2017, ridotti di un terzo per i giorni 20 luglio e 5 agosto 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra DANIELI, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 3 luglio al 2 agosto 2017 e dal 14 al 17 agosto 2017, con gli assegni interi dal 4 luglio al 2 agosto 2017 e dal 15 al 17 agosto 2017, ridotti di un terzo per i giorni 3 luglio e 14 agosto 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DE NICOLA, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 1° al 3 marzo 2017, con gli assegni interi dal 2 al

3 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Ferdinando ESPOSITO, giudice del Tribunale di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 5 aprile al 7 maggio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia FALTONI, giudice del Tribunale di AREZZO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 28 marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela FELETTI, giudice del Tribunale di BELLUNO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 25 aprile al 25 giugno 2017, con gli assegni interi dal 26 aprile all'8 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 25 aprile 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 al 25 giugno 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca FIRRAO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 26 giugno al 23 luglio 2017, con gli assegni interi dal 27 giugno al 23 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Agata Anna GENNA, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, già assente per giorni sessantasei nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 6 aprile al 6 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria GUARAGNELLA, giudice del Tribunale di BARI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro al 15 giugno al 2 settembre 2017, con gli assegni interi dal 16 giugno al 29 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 15 giugno 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 30 luglio al 2 settembre 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca LUCCHESI, giudice del Tribunale di NUORO, già assente dal lavoro per giorni sessantotto nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 10 al 14 aprile 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Luca MASCINI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di FORLÌ, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro il giorno 12 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Isabella MESSINA, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 12 al 17 giugno 2017, con gli assegni interi dal 13 al 17 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 12 giugno 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta PALUMBO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di MESSINA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 5 maggio al 3 luglio 2017, con gli assegni interi dal 6 maggio al 18 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 5 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 giugno al 3 luglio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Luigi PETRACCONI, giudice del Tribunale di POTENZA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro il giorno 4 maggio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Dominga Lucia PETRILLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 maggio al 19 agosto 2017, con diritto agli assegni interi dal 20 maggio al 2 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 19 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 luglio al 19 agosto 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Niccolò STANZANI MASERATI, giudice del Tribunale di REGGIO EMILIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 31 gennaio all'1 febbraio 2017, con gli assegni interi per il giorno 1 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 31 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Niccolò STANZANI MASERATI, giudice del Tribunale di REGGIO EMILIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 23 al 25 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 24 al 25 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 23 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Linda VACCARELLA, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro

il giorno 4 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Domenico VARALLI, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 18 febbraio al 2 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Domenico VARALLI, giudice del Tribunale di IMPERIA, in aspettativa dal 18 febbraio al 2 marzo 2017, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 3 marzo al 7 aprile 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Domenico VARALLI, giudice del Tribunale di IMPERIA, in aspettativa dal 18 febbraio al 7 aprile 2017, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dall'8 aprile all'8 maggio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 19 aprile 2017, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 9 maggio 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

D.M. 16/08/2017

Si comunica che la dott.ssa Laura SCOTTO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per congedo dal 31 gennaio al 28 aprile 2017, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 11/09/2017

Si comunica che la dott.ssa Valentina AMENTA, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 1° al 31 marzo 2017, con gli assegni interi dal 2 al 31 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ethel Matilde ANCONA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PAVIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 luglio al 30 agosto 2017, con gli assegni interi dal 18 luglio al 30 agosto 2017, ridotti di un terzo per il giorno 17 luglio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Umberto ANTICO, già giudice del Tribunale di NAPOLI, in aspettativa dal 26 al 30 settembre 2016, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 30 ottobre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 giugno 2017 con il quale il dottor Umberto ANTICO, già giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato collocato in aspettativa dal 22 marzo al 20 maggio 2017, è parzialmente rettificato nel senso che detta aspettativa deve intendersi dal 22 marzo al 4 aprile 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Mariano ARCA, consigliere della Corte di Appello di CAGLIARI, già in aspettativa dal 25 febbraio al 10 aprile 2017, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dall'11 aprile al 10 giugno 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 26 aprile 2017, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dall'11 giugno 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elena BALLARINI, giudice del Tribunale di VERCELLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 giugno al 10 settembre 2017, con gli assegni interi dal 24 giugno al 6 agosto 2017, ridotti di un terzo per il giorno 23 giugno 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 agosto al 10 settembre 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Franco BETTINI, magistrato distrettuale requirente presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di PERUGIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 26 aprile al 24 maggio 2017, con gli assegni interi dal 27 aprile al 24 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 26 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina BISCOTTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PAVIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 24 al 28 luglio 2017, con gli assegni interi dal 25 al 28 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 24 luglio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina BISCOTTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PAVIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 agosto al 1° settembre 2017, con gli assegni interi dal 29 agosto al 1° settembre 2017, ridotti di un terzo per il giorno 28 agosto 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Letizia BUSCARINO, giudice del Tribunale di CATANIA, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 4 maggio al 2 settembre 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CHILLEMI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 aprile al 17 maggio 2017, con gli assegni interi dal 19 aprile al 17 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 18 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sabrina CIGNINI, giudice del Tribunale di TERAMO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 24 aprile al 29 maggio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia DAL MARTELLO, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 5 giugno al 31 luglio 2017 e dal 1° al 30 settembre 2017, con gli assegni interi dal 6 giugno al 19 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 5 giugno 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 al 31 luglio 2017 e dal 1° al 30 settembre 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica D'AURIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 29 giugno al 19 luglio 2017, con gli assegni interi dal 30 giugno al 19 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 29 giugno 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Roberto DE MARTINO, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 3 al 4 maggio 2017, con gli assegni interi il giorno 4 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 3 maggio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen D'ONOFRIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PERUGIA, già assente dal 16 febbraio al 20 marzo 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 21 marzo al 1° aprile 2017, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 23 maggio 2017, con il quale la dott.ssa Carmen D'ONOFRIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 febbraio al 1° aprile 2017, è stato rettificato nel sen-

so che detto congedo deve intendersi dal 16 febbraio al 20 marzo 2017, con gli assegni interi dal 17 febbraio al 20 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 16 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra FINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 13 febbraio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Luigi FORLEO, presidente di sezione del Tribunale di BRINDISI, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 20 aprile 2017 perché in aspettativa dal 19 febbraio al 26 aprile 2017, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 27 aprile al 26 maggio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 20 giugno 2017 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 27 aprile 2017.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 27 maggio 2017 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Enza FOTI, giudice del Tribunale di ASCOLI PICENO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 22 aprile al 5 giugno 2017, con gli assegni interi dal 23 aprile al 5 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 22 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella FRIZILIO, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 3 febbraio al 4 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 30 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 24 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Grazia Maria GRIECO, giudice del Tribunale di PISA, in aspettativa per infermità dal 22 febbraio al 1° marzo 2017, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 2 al 30 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta GUERRA, giudice del Tribunale di BARI, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 aprile al 1° giugno 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ISIDORI, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 maggio al 5 giugno 2017, con gli assegni interi dal 31 maggio al 5 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 maggio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara LOMBARDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAMPOBASSO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 marzo al 27 aprile 2017, con gli assegni interi dal 15 marzo al 27 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 14 marzo 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara LOMBARDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAMPOBASSO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 aprile al 31 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 18 al 19 aprile 2017, con gli assegni interi il giorno 19 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 18 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 10 al 13 maggio 2017, con gli assegni interi dall'11 al 13 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 10 maggio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sara MANTOVANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LODI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 24 giugno al 22 luglio 2017, con gli assegni interi dal 25 giugno al 22 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 24 giugno 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca MARCHESE, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, già assente per giorni settantadue nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 1° giugno al 31 luglio 2017,

con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Emanuele MARCHISIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BERGAMO, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 10 febbraio 2017 perché in aspettativa dal 9 dicembre 2016 al 20 febbraio 2017, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 21 febbraio al 5 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 20 giugno 2017 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 21 febbraio 2017. Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 6 marzo 2017 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Sonia MATARAZZO, giudice del Tribunale di AVELLINO, in aspettativa dal 28 ottobre all'11 novembre 2016, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 12 novembre all'11 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina MATTEI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BRINDISI, già assente per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 4 maggio al 1° giugno 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia MONTAGNOLI, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di TRENTO, - Sezione distaccata di BOLZANO - è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 al 25 agosto 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Nicola MOREA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di SALERNO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 26 settembre al 14 novembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sara OMBRA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dall'8 al 27 maggio 2017, con gli assegni interi dal 9 al 27 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 8 maggio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta RANDO, giudice del Tribunale di LOCRI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 al 18 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 15 al 18 febbraio

2017, ridotti di un terzo per il giorno 14 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Gilberto Orazio RAPISARDA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CATANIA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 2 al 19 maggio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 19 maggio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 maggio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena SAVIANO, giudice del Tribunale di FERMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 maggio al 17 settembre 2017, con gli assegni interi dal 18 maggio al 30 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 17 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° luglio al 17 settembre 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara SERAFINI, giudice del Tribunale di VITERBO, già assente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 17 maggio al 30 giugno 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona SIENA, giudice del Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 3 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela TAGLIAMONTE, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 10 al 21 luglio 2017, con gli assegni interi dall'11 al 31 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 10 luglio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 7 dicembre 2016, con il quale il dottor Antonio TIZZANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CASSINO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 13 settembre al 27 ottobre 2016, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 13 settembre al 20 ottobre 2016, con gli assegni interi dal 14 settembre al 20 ottobre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 13 settembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella VITTORINI, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dall'11 maggio al 15 luglio 2017, con gli assegni interi dal

12 maggio al 24 giugno 2017, ridotti di un terzo per il giorno 11 maggio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 25 giugno al 15 luglio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alima ZANA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 4 marzo 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DEFUNTI**Magistrati**

Il dott. Antonio LUCISANO, nato a Verzino (CZ) il 28.1.1955, Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Genova, è deceduto il giorno 26.12.2017.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.